



CON LA MAGGIORANZA NEL TERMINAL MULTIFUNZIONE DEL NORD ITALIA

HHLA investe a Trieste

L'amministratrice delegata Angela Titzrath: "Un significativo ampliamento della rete portuale e intermodale di HHLA"



Francesco Parisi

TRIESTE - È un ingresso importante, che fornirà nuove importanti risorse al porto: anche se è la conferma che sono gli investimenti stranieri di questi tempi ad avere la priorità nello sviluppo della nostra logistica.

Con una quota del 50,01%, la società Hamburger Hafen und Logistik AG (HHLA) ha infatti acquisito la maggioranza del terminal multifunzionale "Piattaforma Logistica Trieste" (PLT) nel porto di Trieste. Il relativo accordo è stato sottoscritto lunedì scorso. Dal punto di vista contrattuale e organizzativo, l'investimento fa capo alla società HHLA International GmbH. Con questa partecipazione

L'ANITA in assemblea a Napoli

NAPOLI - ANITA, l'associazione aderente a Confindustria che rappresenta le più importanti imprese di autotrasporto merci e logistica, ha indetto la propria assemblea pubblica annuale a Napoli nella mattinata del 9 ottobre al Centro Congressi dell'Hotel Royal Continental.

L'assemblea si terrà a partire dalle ore 10 nel pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza per il contenimento del Covid-19.

I lavori saranno aperti dalla relazione del presidente di ANITA, Thomas Baumgartner. Al convegno interverrà il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli. L'autotrasporto merci, com'è noto, è tra i settori che

(segue a pagina 8)

DOPO IL DISASTROSO INCENDIO NELL'AREA PORTUALE DELL'EX TUBIMAR

Ancona, dall'emergenza alla ripartenza

L'AdSP ha aperto un confronto sulla strategia di rinascita per l'area logistica di Ancona - Il presidente Giampieri: un'occasione storica per modernizzare il porto



Con i Wärtsilä a GNL il cat di Baleària viaggerà a 40 nodi

BARCELONA - La compagnia di navigazione spagnola Baleària, che collega le isole Baleari tra loro e alla capitale catalana, stabilisce un record con la costruzione, recentemente avviata, del primo catamarano traghetto veloce al mondo per passeggeri e merci alimentato a GNL.

È la conferma che le nuove normative non solo europee per la drastica riduzione delle emissioni nocive possono incentivare una nuova generazione di vettori anche molto veloci. La nave infatti sarà alimentata da quattro motori Wärtsilä dual LNG / GO 8800 kW ciascuno, che le permetteranno di raggiungere una velocità di servizio di 35 nodi e una velocità massima superiore a 40 nodi.

Nei giorni scorsi, il cantiere Armòn ha impostato la chiglia di questo nuovo catamarano e si può già vedere la prima sezione dello scafo della nave di prossimo assemblaggio. La consegna è prevista per la primavera del prossimo anno.

(segue a pagina 8)

ANCONA - Rimbocarsi le maniche, ripartire dall'emergenza nel più breve tempo possibile, e cogliere l'occasione per far rinascere al meglio una zona che può diventare un "plus" per la logistica portuale. Non stanno certo a leccarsi le ferite del grande recente incendio all'ex Tubimar l'Autorità di Sistema Portuale, la Capitaneria di Porto e il Comune di Ancona. Le associazioni di categoria, i sindacati e gli operatori portuali si sono intanto riuniti nella sede AdSP per un confronto sulla strategia da definire per il futuro della zona produttiva logistica.

Tante le voci che hanno voluto

(segue a pagina 8)



Rodolfo Giampieri

Gioia Tauro: appaltati nuovi lavori



Andrea Agostinelli

GIOIA TAURO - Passo dopo passo, continua l'opera di rilancio del porto di Gioia Tauro. A conclusione della relativa procedura concorsuale, l'Autorità Portuale ha aggiudicato i lavori di completamento della banchina di ponte, lato Nord, alla ditta RTI Fincosit Srl - Nautilus Srl.

Si tratta di un'opera strategica che l'ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha programmato all'interno di una complessiva politica di sviluppo dello scalo. L'obiettivo è quello di mantenere alte le performances del porto attraverso, anche, il potenziamento della sua infrastrutturazione.

Inserita nel Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, per un valore complessivo di 16,5 milioni di euro, l'opera rappresenta l'ultimo importante tassello per dotare lo scalo calabrese della piena disponibilità

(segue a pagina 8)

PER SUPERARE L'ATTUALE ECCESSO DI FRAMMENTAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO DEGLI SCALI

Dall'assemblea Assoportri il rilancio del "sistema dei sistemi"

La relazione del presidente Rossi con gli impegni sottoscritti dall'associazione con Dogana, Medcruise, sistema banche, ISPRA ed altri - L'ipotesi del rientro anche dell'AdSP della Sicilia Orientale - De Micheli: 800 milioni ai porti

NAPOLI - L'assemblea nazionale di Assoportri, tenutasi a Napoli mercoledì scorso e molto attesa per capire quale audience l'associazione dei porti italiani raccoglie a livello governativo sui grandi progetti in corso nel paese, ha confermato la volontà della stessa Assoportri di richiamare l'attenzione dell'Europa, oltre che dei sistemi portuali italiani, sulla necessità di un vero "sistema di sistemi" e non di una costellazione di porti impegnati solo sui propri

C.G.

(segue in ultima pagina)



Daniele Rossi

La due giorni di Port&ShippingTech

NAPOLI - Due giorni intensi, quelli di giovedì e di ieri, nell'ambito della Naples Shipping Week. Sono stati dedicati a Port&ShippingTech, con particolare attenzione anche alla Marina Militare e ai temi della transizione energetica; con traduzione simultanea anche in inglese. Ne riferiremo nei prossimi numeri del giornale. Qui una sintesi degli argomenti trattati.

Giovedì i lavori sono stati aperti dal summit sul tema della "Green Shipping" evoluzione. Altre sessioni: I trend della tecnologia per porti e navigazione, il legame tra Italia e Mare (a cura della Marina Militare), la logistica

(segue a pagina 8)

-- ALL'INTERNO --

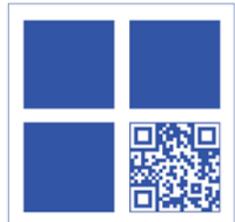
- Formazione per profili d'alto livello col Master ideato da Federmanager. a pag. 4
- In Europa manca la consapevolezza della centralità del Mediterraneo. a pag. 4
- Sanlorenzo ha avviato l'acquisto di azioni proprie. a pag. 5
- Campagna di informazione CdC diretta agli operatori economici. a pag. 5
- L'ARPA della Campania guarda al nuovo futuro. a pag. 5
- DHL Global F. ha riforestato la devastata Val di Zoldo. a pag. 5
- Anche Würth Italia aderisce ad ALIS. a pag. 8
- GNV potenzia sulla Sicilia con altre due unità ro-pax. a pag. 8
- "Le compagnie di navigazione: bilanci 2019 e semestrali 2020". a pag. 8
- Cartografia di C-MAP aggiornata. a pag. 9
- A Roma per quattro giorni gli Stati Generali del Mare. a pag. 9
- Nel porto di Ravenna sdoganamento in mare. a pag. 9
- ENEL ispeziona in elicottero 1000 km di linee elettriche. a pag. 9
- Costa dona una tonnellata di alimentari alla Caritas Diocesana della Spezia. a pag. 10
- Recovery Fund e porto di Livorno. a pag. 11
- LIBRI RICEVUTI - "Il mare svuotato. Quale futuro per l'Economia Blu?". a pag. 11

Darsena Europa: Corsini sollecita la priorità ufficiale

NAPOLI - Uno degli elementi in grado di dare credibilità a un progetto è la sua capacità di attivare partnership strategiche con grandi operatori nazionali o internazionali,

(segue in ultima pagina)

CAROLI



Hotels

nell'Adriatico, HHLA - sottolinea la società tedesca - si posiziona in un mercato in forte crescita che offre buone opportunità di sviluppo grazie alla sua posizione strategica. Dopo Odessa (Ucraina) e Tallinn (Estonia), questo è il terzo porto che vede la partecipazione di HHLA al

(segue a pagina 8)

MCDM MARINA CALA DE' MEDICI

LA TUA MARINA in TOSCANA

RENT & BUY

+39 0586 795211
ormeggi@marinacalademedici.it

IL TUO ORMEGGIO IN PRIMA FILA

FERCAM

Logistics & Transport

Clean, smarter logistics.

Traditionally aware of safety, quality and environment

To discover our full range of services, please visit www.fercam.com



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.				LI	SP	GE	NA	GIT	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
	MSC CARMEN	MW041A	11-10	Vedi	13-10	Vedi	9-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ALYSSA	MW042A	18-10	Serv.	20-10	Serv.	16-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SHAULA	MW043A	25-10	9	27-10	3	23-10	18	11	18	18	18	18
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.				CIVIT.	SP	GIT	AN						
	MSC ANTONELLA	MC041A	11-10	13-10	9-10				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC ALGECIRAS	MC042A	18-10	20-10	16-10				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC ANZU	MC043A	25-10	27-10	23-10				18	18	18	18	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
	APL MEXICO CITY	ONN8FE	15-10	9-10				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC TIANJIN	MA041A	22-10	16-10				Serv.	Serv. 3	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC JOANNA	MA042A	29-10	23-10				18	(via SP)	18	18	18	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
	MSC CLAUDIA	YY041R				14-10							
	MSC CLAUDIA	YY042R				21-10							
	MSC CLAUDIA	YY043R				28-10							
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
	MSC MINA	FJ040E			Vedi	13-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC DIANA	FJ041E			Serv.	18-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC ELOANE	FJ042E			16	25-10	15	18	18	18	18		
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
	MSC UMA	YM041A	10-10	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC SINES R	YM042A	17-10	Serv.		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC UMA	YM043A	24-10	16		17	18	18	18	18	18		
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
	VEGA EPSILON	YA042A	15-10		Vedi			Vedi	Vedi	Vedi			
	HANSE FORTUNE	YA043A	22-10		Serv.			Serv.	Serv.	Serv.			
	VEGA EPSILON	YA044A	29-10		2			3		18			
MAROCCO - Casablanca.				SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
	MSC UMA	YM041A	10-10		Vedi			Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC SINES R	YM042A	17-10		Serv.			Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC UMA	YM043A	24-10		1			3		18			
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
					Vedi	Vedi		Vedi					
					Serv.	Serv.		Serv.					
					12	7 e 8		12bis					
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
	MSC CARMEN	MW041A	11-10	Vedi	13-10	Vedi							
	MSC ALYSSA	MW042A	18-10	Serv.	20-10	Serv.							
	MSC SHAULA	MW043A	25-10	9	27-10	3							

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY	DA										
	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:				
MSC LEA	AEO40A	6-10	5-10							HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
MSC EDITH	AEO41A	13-10	12-10			10-10							
MSC LEA	AEO42A	20-10	19-10			17-10							
MSC CAITLIN	ACO40A						4-10		GENOA, GIOIA TAURO, THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSSISK, GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC SENA	ACO41A	9-10					11-10						
MSC NILGUN	ACO42A	16-10					18-10						
SPIRIT OF TOKYO	AA040A	4-10				6-10		PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
MSC MASHA 3	AA041A	11-10	10-10			13-10							
MSC RHIANNON	AA042A	18-10	17-10			20-10							
LUCIE SHULTE	AB041A	5-10	7-10	8-10		10-10	13-10	ALEXANDRIA (AICT), BEIRUT, LIMASSOL, DAMIETTA (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
MAIRA	AB042A	12-10	14-10	15-10		17-10	20-10						
MSC ALIX 3	AB043A	19-10	21-10	22-10		24-10	27-10						
CONTSHIP NOW	AH040A						3-10	BAR, RIJEKA, PLOCE (Croatia) (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
CONTSHIP NOW	AH041A						10-10						
MAERSK HANOI	O40A					6-10		SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)					
MAERSK HOUSTON	O41A					13-10							
MAERSK HANGZHOU	O42A					20-10							
MANDO	AID41A						5-10	DURESS (Albania) (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
MANDO	AID42A						12-10						
LUEBECK	AY041R	7-10			9-10	10-10	5-10	CATANIA, BARI, POZZALLO, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
LUEBECK	AY042R	14-10				17-10	12-10						
MICHIGAN	AS041A	7-10	9-10			6-10		IZIMIR, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
MSC TIA	AS042A	14-10	16-10			13-10							
MICHIGAN	AS043A	21-10	23-10			20-10							

PRESENTATA L'ORIGINALE INIZIATIVA IN FORTEZZA VECCHIA A LIVORNO

Formazione per profili d'alto livello col Master ideato da Federmanager

Unico in Italia questo percorso ha messo insieme Università, Regione, AdSP e Camera di Commercio - Dodici moduli in 6 mesi di lezioni



Nella foto: La presentazione del Master in Forte Vecchia.

LIVORNO – Mai come in questi tempi di trasformazione dei tradizionali canoni operativi del mondo marittimo si è sentita la necessità di formare profili professionali altamente qualificati, in grado di gestire in modo sinergico gli aspetti fondamentali per guidare l'innovazione del settore marittimo, portuale e logistico. Perché figure di questo genere rimangono rare e le tradizionali scuole di formazione non sempre sono tanto specializzate. Nasce così il Master di I° livello "Smart and Sustainable Operations in Maritime and Port Logistics" presentato nella sala Ferretti della Forte Vecchia di Livorno.

Il Master è nato su idea di Federmanager ed è stato sviluppato nell'ambito dell'iniziativa ForMare Toscana dall'Università di Pisa in collaborazione con la Camera di Com-

mercio della Maremma e del Tirreno e con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Il percorso formativo è stato illustrato dal direttore del Master, Davide Aloini, e si rivolge idealmente ai neolaureati del vecchio e del nuovo ordinamento in ogni disciplina e a funzionari, professionisti e manager. La partecipazione è comunque aperta anche a persone non laureate, che potranno essere presenti con la qualifica di studente uditore: una possibilità che dovrebbe essere presa al volo per imparare e prepararsi meglio.

Il percorso multidisciplinare, della durata di 12 mesi, partirà a febbraio ed è articolato in sei moduli. Si sviluppa negli ambiti della Digitalizzazione nel Settore Marittimo, della Contrattualistica, delle Assicurazioni marittime, dell'Organizzazione dei porti e dei

trasporti marittimi, del Management e della internazionalizzazione.

Complessivamente è prevista una didattica di 300 ore e un tirocinio in azienda di 500. Al termine del Master ci sarà la possibilità di effettuare un colloquio con una delle aziende partner del progetto.

La frequenza al Master consente di acquisire 60 CFU. Ai partecipanti che hanno seguito almeno il 70% delle attività ed hanno completato il project work finale sarà riconosciuto il Diploma di Master. Le lezioni si terranno in presenza il venerdì e il sabato presso la sede della Camera di Commercio.

«Quello presentato oggi è un importante salto qualità nella filiera formativa» ha dichiarato il dirigente Formazione dell'AdSP Claudio Capuano, in apertura di conferenza stampa.

«Si tratta - ha proseguito - di una iniziativa nata in tempo di lockdown che permette di ampliare le competenze di quelle figure manageriali di cui oggi un'impresa ha bisogno per interpretare i cambiamenti in atto».

Soddisfatto anche il segretario generale della Camera di Commercio, Pierluigi Giuntoli, che ha sottolineato come l'Ente camerale abbia deciso di ospitare il Master presso la propria sede: «Metteremo a disposizione del corso post laurea le nostre aule e tutti gli strumenti informatici e tecnologici di cui si ravviserà la necessità» ha dichiarato, «il Master presenta elementi di assoluta novità nel panorama formativo, per via del suo carattere multidisciplinare e della sua forte interdipendenza con il mondo delle imprese».

Il vice presidente di Federmanager, Fabrizio Ceccarelli, ha a sua volta

rivendicato la paternità di una iniziativa sviluppatasi grazie alla sinergie che istituzioni e imprenditoria hanno saputo mettere in campo in questi mesi, lavorando duramente «per dare una risposta concreta ai bisogni delle aziende».

Una lungimiranza, quella mostrata dai soggetti promotori, di cui ha dato atto nel suo intervento di apertura anche il direttore del Polo universitario Sistemi Logistici di Livorno, Gianluca Dini: «Il Master è il primo risultato della convenzione che l'Università di Pisa, il Comune di Livorno, la Fondazione Livorno e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, hanno recentemente rinnovato» ha detto.

Per l'assessore regionale all'Istruzione, Cristina Grieco, l'iniziativa rappresenta invece il giusto epilogo di un'attenzione che la Regione Toscana ha sempre inteso riservare alla Formazione, considerandola non a torto un asset fondamentale per rispondere alle esigenze di sviluppo di un territorio che si prepara ad affrontare le grandi sfide del futuro.

Il Master, che ha un costo di 4000 euro, potrà essere rimborsato interamente dalla Regione Toscana con i voucher messi a disposizione per i percorsi post laurea. Saranno erogabili sino a un massimo di 2000 euro per i manager d'azienda e sino a 4000 euro per giovani laureati toscani fino a 34 anni che possiedono un ISEE di importo non superiore ai 36.000 euro.

Anche l'AdSP - lo ha sottolineato Capuano - studiando delle forme di sostegno per le imprese che vogliono iscriverne i propri dipendenti al corso di primo livello.

«Non vediamo l'ora di dare via al Master e vedere i risultati nel tempo - ha detto in conclusione di Conferenza il presidente dell'Autorità di Sistema Stefano Corsini - abbiamo sempre più bisogno di un management preparato e adeguato agli impegni che ci aspettano».

Le iscrizioni sono aperte e si chiuderanno l'11 gennaio. Il Master ha un numero chiuso: non più di 25 persone.

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24 Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazmar.191.it www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

Stampato su carta ecologica



INTERVISTA ALL'EX MINISTRO CLAUDIO DE VINCENTI

In Europa manca la consapevolezza della centralità del Mediterraneo

Per il Sud "task-forces tecniche tra Agenzia della Coesione territoriale e singole Regioni per realizzare le opere" e valorizzare le sue energie positive



Claudio De Vincenti

NAPOLI – Claudio De Vincenti è stato ministro per il Mezzogiorno e per la Coesione Territoriale. È soprattutto un profondo conoscitore delle questioni che rallentano il Sud e che impediscono di recuperare il gap infrastrutturale rispetto al Nord. In quest'intervista della nota giornalista Emilia Leonetti ha esaminato diversi temi, dalla politica industriale per il Mezzogiorno, alle ZES, ai Fondi europei, ribadendo i limiti del Governo Nazionale, ma anche di quelli locali, non solo nell'utilizzo dei fondi ma anche nella capacità di proporre politiche innovative in grado di dare concretezza a scelte e strumenti.

Partiamo dalla sua esperienza di Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno: le questioni principali, su cui vorrebbe soffermarsi, sono la politica industriale per il rilancio delle aree meridionali, il ruolo dell'Europa, la scelta di puntare sulle ZES come strumento di rilancio dell'economia delle regioni meridionali. Per tutte e tre le questioni si registrano carenze, ritardi, assenza di una strategia efficace. Cosa ne pensa? Perché manca una politica industriale per il Sud, perché l'Europa non si dota di una strategia euro-mediterranea, perché le ZES non decollano?

«In realtà, una politica industriale per il Sud era stata impostata nella Legislatura precedente e considero positivo che l'attuale Governo, nella Legge di bilancio appena approvata, abbia ripreso alcuni dei provvedimenti

che erano stati allora adottati, per esempio rifinanziando per il 2020 il Credito d'imposta per investimenti al Sud e dando mandato a Invitalia di ricostituire il Fondo per la crescita dimensionale delle imprese meridionali. Bisogna ora andare oltre, rendendo strutturale il Credito d'imposta, implementando il Fondo, rifinanziando i Contratti di sviluppo che svolgono una funzione essenziale nel rilanciare imprese in crisi. Ma è politica industriale anche lo sblocco, ormai urgente, degli investimenti pubblici in infrastrutture e ambiente sia con fondi nazionali sia utilizzando appieno e bene i fondi europei. A questo riguardo, bisogna riconoscere che l'Unione Europea da tempo impegna una quota rilevante del suo bilancio sulle politiche di coesione: può fare di meglio, specie in materia di semplificazione delle procedure, ma sta a noi saper utilizzare i fondi che l'Unione mette a disposizione. Manca invece ancora a livello europeo la consapevolezza della nuova centralità del Mediterraneo nella riconfigurazione in corso dei rapporti economici internazionali: raddoppio del Canale di Suez, Nuova Via della Seta, prospettive dell'Africa, fanno del Mediterraneo uno snodo essenziale per una politica europea che si misuri con le sfide della globalizzazione. L'Italia deve battersi per costruire questa consapevolezza in Europa: è una grande occasione per il Mezzogiorno. Le Zone Economiche Speciali svolgono un ruolo proprio in questa nuova strategia, attrezzando il Meridione a essere protagonista di questa trasformazione con un grande investimento sulla logistica intorno ai porti meridionali. Ma qui c'è bisogno di una svolta: si sta procedendo a rilente, con una carenza di spinta politica che non consente di superare i mille ostacoli amministrativi. Si pensi per esempio al dibattito surreale tra amministrazioni centrali sulla natura automatica o meno del Credito d'imposta per le ZES, dibattito che per fortuna sembra sia risolto finalmente nel settembre scorso (perdendo così più di un anno di tempo) con la decisione che il Credito è automatico (come doveva essere dato per scontato fin dall'inizio in base alla norma primaria, che era di per sé chiarissima).»

Sulle ZES in particolare, di recente, ha affermato che servirebbe un commissario Unico Nazionale e sulla "semplificazione amministrativa" ha precisato che la norma non funziona perché non ha natura vincolante. Ritiene che queste due decisioni potrebbero favorire l'avvio delle ZES? Perché queste scelte non sono state compiute sin dal primo momento?

«Se oggi abbiamo bisogno di chiarire questi punti è perché, dopo l'istituzione nell'aprile 2018 delle prime due ZES (Campania e Calabria), il processo ha ristagnato. La Legge di bilancio ha previsto l'istituzione di un Commissario governativo per ognuna delle ZES: è una soluzione che mi lascia perplesso perché rischia di creare una diarchia di poteri con il presidente dell'Autorità Portuale o, peggio, di essere oggetto di trattativa con il presidente di Regione, col risultato di bloccare invece che di accelerare i processi. Meglio sarebbe un Commissario unico a livello nazionale che abbia il compito di definire le semplificazioni di competenza nazionale (il punto più importante per rendere le ZES attrattive) e di sollecitare l'azione dei Comitati d'indirizzo per le ZES già istituite, nonché stare col fiato sul collo delle Regioni in ritardo affinché costituiscano le loro ZES e lo facciano varando un Piano strategico degno di questo nome. L'esempio positivo al riguardo viene proprio dalla Zona Economica Speciale disegnata da Regione Campania e Autorità Portuale secondo una strategia in cui porti e Interporti regionali costituiranno una rete integrata di logistica al servizio dello sviluppo delle attività produttive di tutto il territorio regionale. Sulle semplificazioni, il problema non è dimezzare tempi procedurali che sono non cogenti, perché tali saranno anche i tempi "dimezzati": si devono piuttosto fissare tempi ristretti espliciti per ognuna delle procedure, accompagnandoli con il principio del "silenzio-assenso" delle amministrazioni, unico modo per renderli realmente cogenti.»

Il Mezzogiorno è in recessione, l'aumento del PIL previsto per l'anno in corso è dello 0,2% contro

lo 0,6% del Centro Nord, il gap occupazionale è aumentato negli ultimi dieci anni del 21,6%. Per recuperare la distanza dovremmo creare 3 milioni di nuovi posti di lavoro. La Svezia propone, come via d'uscita, la destinazione del 34% degli investimenti nazionali nel Mezzogiorno e in particolare nella "green economy". Cosa ne pensa? Quali politiche di sviluppo, a suo parere, il Governo dovrebbe pianificare per ridurre il gap tra Nord e Sud del Paese?

«Il 34% degli investimenti ordinari è una norma che abbiamo introdotto a fine legislatura precedente e che è finalmente ora di applicare perché essenziale per far sì che i fondi di coesione nazionali ed europei siano realmente aggiuntivi e non sostitutivi dei finanziamenti ordinari. Il tema principale però è quello della capacità delle amministrazioni pubbliche di tradurre gli stanziamenti - che comunque ci sono e sono molto consistenti - in spesa effettiva. Naturalmente il punto chiave è rimuovere i fattori di blocco che impediscono di trasformare gli stanziamenti in spesa, a partire dalla farraginosità delle procedure autorizzative, dalle sovrapposizioni di competenze, dai poteri di veto regionali e locali, dal ricorso facile ai contenziosi, ecc. È un lavoro di disboscamento e razionalizzazione da intraprendere subito, ma che sconta inevitabilmente tempi lunghi. Nel frattempo si può e si deve lavorare su due piani di azione principali: per sbloccare la realizzazione di grandi infrastrutture di interesse nazionale può rivelarsi decisivo il ricorso a strutture pubbliche esterne alla PA, dotate di forte competenza tecnica e tenute a rendere conto al Governo del proprio operato. Si tenga presente che esiste da tempo una norma, non ancora applicata, che prevede la costituzione presso CDP del Fondo italiano di sviluppo, che potrebbe costituire proprio l'organismo indicato. Per le infrastrutture di ambito locale e regionale, si può trarre ispirazione da quanto fatto a suo tempo nel biennio 2014-15 per l'accelerazione della spesa dei Fondi europei allora in scadenza, con task-forces tecniche tra Agenzia della Coesione territoriale

e singole Regioni per sciogliere i nodi programmatori e amministrativi che stavano bloccando le opere.»

Veniamo alla sua associazione e al manifesto per un nuovo Sud "Cambia, cresce, merita". Cosa si prefigge di raggiungere, con quali forze, con quali azioni?

«Il messaggio del Manifesto è quello di una società civile meridionale che, consapevole dei problemi e delle difficoltà che segnano il Mezzogiorno d'Italia, conosce però anche le sue energie positive, la voglia di prendere in mano il proprio futuro per rendere il Sud protagonista della rinascita economica, sociale, morale di tutto il nostro Paese. Perché l'Italia ha bisogno dell'interazione tra tutte le forze costruttive, del Nord e del Sud. L'obiettivo di fondo dell'Associazione Merita-Meridione Italia è quello di contribuire con le nostre attività ad aiutare tutte le energie positive del Mezzogiorno a fare rete, scambiare idee ed esperienze, crescere insieme, interagire con le forze costruttive del Centro-Nord. Nella consapevolezza che la rinascita del Sud passa per investimenti, lavoro e buona amministrazione, il contrario dell'assistenzialismo. Investimenti pubblici in infrastrutture, ambiente, scuola e cultura. Investimenti privati in innovazione e imprenditorialità. Lavoro manuale e intellettuale per dare sbocco all'impegno e alle capacità di ragazze e ragazzi meridionali. Amministrazione pubblica che dia spazio e fiato alle energie vive del Mezzogiorno, invece che fare loro da ostacolo.»

Come ministro ha presieduto la Cabina di Regia per il risanamento e la rigenerazione urbana di Bagnoli. È un tema importante per la città e anche per lo sviluppo della linea di costa. Anche questa è un'altra delle questioni irrisolte. Qual è l'idea chesi è fatto nel periodo in cui ha guidato la Cabina di Regia? Quali sono i nodi istituzionali e non che impediscono di avviare "il risanamento e la rigenerazione urbana di Bagnoli"?

«Vi sono difficoltà oggettive di cui è bene essere tutti consapevoli: una grande area industriale dismessa, con problemi di inquinamento giganteschi,

che ha lasciato un vuoto occupazionale, sociale, ambientale, nel cuore di Napoli, richiede una strategia di rigenerazione urbana complessa per la quale non esistono bacchette magiche preconfezionate. Questo non giustifica però i venticinque anni di sostanziale inazione, anzi deve sollecitare alla massima determinazione e costanza di impegno. Ciò detto, i nodi fondamentali che abbiamo affrontato quando presiedevo la Cabina di Regia sono stati prima di tutto di tipo strategico, di tipo amministrativo, di tipo operativo. Sul primo versante abbiamo costruito, in un rapporto non semplice ma fecondo con Regione e Comune, il Piano di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana (PRARU) che costituisce il punto di riferimento essenziale per dare un futuro nuovo a Bagnoli come area propulsiva di attività e di servizi per la città. Sul secondo versante abbiamo sciolto una serie di questioni amministrative - avviando anche la procedura per il dissequestro giudiziario dell'area, ormai finalmente conclusa - senza le quali ogni intervento era bloccato in partenza. Sul versante operativo infine, abbiamo realizzato la caratterizzazione di tutta l'area, che è stato il primo passo per avviare, come si sta facendo in questi giorni, gli interventi di bonifica (di cui peraltro avevamo anticipato quelli più immediati su ripascimento dell'arenile, rimozione dell'amianto, messa in sicurezza delle strutture). Ora si vada avanti senza esitazioni su questa strada, con metodo e costanza.»

Cosa ne pensa, sempre a proposito di Bagnoli, delle 36 candidature di 160 studi di architettura italiani e europei che hanno presentato le loro "idee", rispondendo al bando predisposto da Invitalia sul ridisegno dell'area?

«Il concorso di idee lanciato da Invitalia è la prosecuzione operativa del PRARU che noi avevamo elaborato: è un passo avanti decisivo e sono felice che tanti studi di architettura italiani ed europei stiano partecipando. La rigenerazione di Bagnoli può diventare così una operazione di riferimento a livello internazionale.»

Emilia Leonetti



PER UN ULTERIORE INVESTIMENTO A LUNGO TERMINE

Sanlorenzo ha avviato l'acquisto di azioni proprie

Si ottempera così alle decisioni dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti



Massimo Perotti

AMEGLIA – Sanlorenzo S.p.A., con una nota del presidente Massimo Perotti, ha comunicato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie sulla base della delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 agosto 2020.

Il programma è volto a consentire alla Società di acquistare le azioni ordinarie per le seguenti finalità: (i) operare sul mercato in un'ottica di investimento di medio e lungo termine; (ii) impiegare risorse liquide in eccesso; (iii) ottimizzare la strut-

tura del capitale; (iv) disporre di un "magazzino titoli" da utilizzare nell'ambito di operazioni straordinarie di interesse di Sanlorenzo; (v) disporre delle azioni a servizio dei futuri eventuali piani di incentivazione azionaria del management approvati dalla Società.

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla predetta delibera assembleare, anche in più tranches, fino a un numero massimo pari a 3.450.000 azioni (pari al 10% del capitale sociale sottoscritto e versato), entro il 28 febbraio 2022 (18 mesi dalla delibera assembleare).

Le operazioni di acquisto di azioni in attuazione del programma avverranno nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti in conformità a quanto previsto dall'articolo 132 del TUF, dall'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti") e da ogni altra normativa vigente nonché, in quanto applicabili, dalle prassi di mercato ammesse.

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati ad un prezzo

che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Le operazioni eseguite saranno oggetto di informativa al mercato secondo i termini e le modalità previste dalla normativa vigente. Eventuali successive modifiche al programma di acquisto e alle informazioni già pubblicate verranno tempestivamente comunicate dalla Società.

La Società non deteneva azioni proprie in portafoglio precedentemente all'avvio del programma.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 agosto 2020 e alla relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, disponibili nella sezione "Corporate Governance" del sito internet della Società (www.sanlorenzo.com) e sul meccanismo di stoccaggio eMarketSTORAGE (www.emarketstorage.com).

ultimi anni abbiamo registrato importanti segnali di attenzione da parte del governo regionale, che ha incrementato dallo 0,47 allo 0,53% la quota del Fondo sanitario regionale destinata a finanziare l'Ente per la spesa corrente e ha attribuito all'Agenzia fondi europei del Por per investimenti a favore del parco tecnologico, ma certo non basta a coprire i notevoli fabbisogni. In rapporto alla popolazione regionale, siamo tra le ARPA meno dotate di personale, in particolare tecnico, e di risorse finanziarie, come emerge anche dalle elaborazioni statistiche del Sistema nazionale ("Quanti siamo", "quanto costiamo"). Se l'obiettivo della legge n. 132/2016 è garantire livelli uniformi di prestazioni in tutto il territorio nazionale, come già dovrebbe essere per la sanità - in altre parole implementare gradualmente i cosiddetti Lepta - allora le Agenzie meno dotate di risorse finanziarie ed umane, in particolare quelle del Centro-Sud, rischiano di avere gravi difficoltà».

Nella legge 132 del 2016 ci sono a suo avviso dei limiti?

«Più che nella legge quadro, una serie di disposizioni nazionali e regionali attributive di nuovi compiti recano la cosiddetta clausola di "invarianza finanziaria" secondo cui

i livelli delle prestazioni debbono essere incrementati ed uniformati senza maggiori oneri per la finanza pubblica. Purtroppo è un'impostazione non realistica quella di richiedere sempre maggiori prestazioni senza adeguare le risorse attribuite. Altro punto delicato, il conferimento di funzioni di polizia giudiziaria al personale ispettivo delle Agenzie, materia su cui, come è noto, si attende l'emanazione di un Regolamento attuativo da parte del Governo: strumento senz'altro utile, ma anche in questo caso, si pone il problema delle risorse umane e finanziarie. Attualmente, la collaborazione dell'ARPA Campania alle attività investigative è sostanzialmente gratuita. Se la si potesse finanziare con i proventi delle sanzioni per gli ecreati, ci sarebbe un beneficio non trascurabile per l'Ente, ma occorre nel concreto studiare i meccanismi per poter destinare queste risorse allo scopo in forma diretta. A maggior ragione, si porrebbe questo problema se ci venissero formalmente assegnate le funzioni di ufficiali di polizia giudiziaria, già di fatto sostanzialmente svolte, con oneri organizzativi e a discapito delle attività istituzionali programmate in via ordinaria».

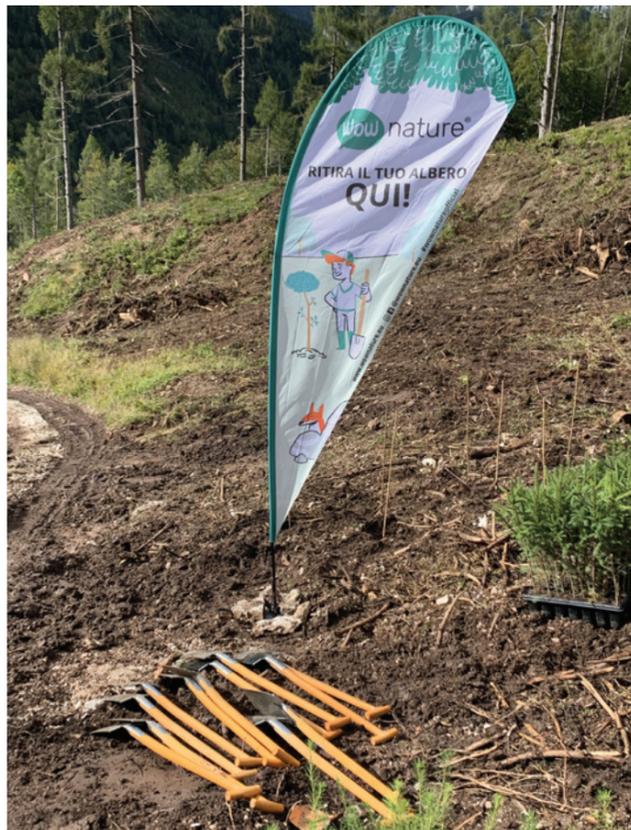
Può citare alcuni dei risultati conseguiti dalla gestione commissariale appena conclusa?

«Abbiamo creato le premesse per il rinnovamento ed il rafforzamento dell'ARPA Campania, lavorando soprattutto al riequilibrio finanziario, con la razionalizzazione della spesa, una consistente attività di recupero crediti e lo sviluppo di attività finanziarie dagli utenti oltre che dai trasferimenti regionali. Siamo intervenuti sul riordino dell'organizzazione, con modifiche importanti dei Regolamenti dell'Agenzia. Abbiamo avviato l'aggiornamento dell'organico, cercando anche di ovviare ai numerosi pensionamenti, con una serie di stabilizzazioni, assunzioni di dirigenti e procedure di mobilità per operatori tecnici. Abbiamo avuto di nuovo accesso ai fondi strutturali europei, grazie al sostegno della Regione, con il finanziamento di alcuni specifici progetti per l'aggiornamento tecnologico dell'Ente, ma mi auguro che sia soltanto l'inizio. Abbiamo avviato le procedure concorsuali per assumere gli operatori tecnici necessari, iniziando nei limiti e con le possibilità consentite a colmare i gap strutturali di ARPAC, che è tornata ad essere un'Agenzia in movimento».

CON LA PIANTUMAZIONE DI 2500 LARICI ED ABETI

DHL Global F. ha rifeorestato la devastata Val di Zoldo

Messo a dimora un albero ogni dipendente in Italia del gruppo - Il progetto nasce dal "GoGreen" sposato dall'azienda



MILANO – Sabato scorso DHL Global Forwarding, tra le più importanti realtà nel settore della logistica internazionale, ha contribuito alla piantumazione di 2.500 alberi tra larici e abeti per la rifeorestazione della Val di Zoldo, area fortemente colpita dalla tempesta Vaia dal 26 al 30 ottobre 2018. In collaborazione con WOWNature, DHL Global Forwarding Italia ha piantato un albero per ogni dipen-

dente che ha completato il training della nuova piattaforma gestionale TMS - Transportation Management System - sistema operativo che mira alla sostenibilità e consentirà, tra le altre cose, un'operatività sempre più paperless.

«Le attività green occupano un posto importante nel piano strategico di DHL Global Forwarding» ha commentato Mario Zini, amministratore delegato di DHL GF

Italia. «Tra le iniziative avviate e in corso siamo felici di includere anche la rifeorestazione della Val di Zoldo, gravemente danneggiata in seguito alla tempesta Vaia dove planteremo 390 piante di larici e abeti. La giornata di oggi è stata aperta anche alle famiglie dei nostri collaboratori, ha dato l'avvio alla piantumazione e celebra un ulteriore passo verso l'ambiente e la protezione delle nostre foreste».

L'iniziativa si inserisce all'interno del programma di protezione ambientale avviato dal Gruppo Deutsche Post DHL: GoGreen, progetto che pone al centro della filosofia aziendale l'attenzione e la cura all'ambiente che ci circonda.

Dopo aver raggiunto l'obiettivo di riduzione del 30% di CO², il Gruppo ha fissato un obiettivo ancora più ambizioso: la riduzione a zero delle emissioni prodotte dal settore logistico entro il 2050. GoGreen rappresenta concretamente l'impegno del Gruppo a rendere ogni azione quotidiana sostenibile, verso una logistica green in grado di diminuire o compensare le emissioni di gas serra e prodotti inquinanti durante la movimentazione delle merci.

Attraverso la costante analisi dei dati di mercato, i Certified GoGreen Specialist di DHL Global Forwarding studiano l'implementazione di soluzioni innovative per favorire il benessere del pianeta in cui viviamo. In quest'ottica rientra la collaborazione con WOWNature per la riqualificazione dell'area più colpita dalla tempesta che causò la distruzione di 42mila ettari di boschi e foreste (l'equivalente di 77mila campi da calcio) e quasi 3 miliardi di danni. Un modo concreto per fare un passo avanti verso il futuro, custodendo le nostre radici e proteggendo l'ambiente e il pianeta.

CRESCE LA SENSIBILITÀ VERSO I PRODOTTI SICURI

Campagna di informazione CdC diretta agli operatori economici

Un sito per informarsi sulle regole e sugli obblighi

LIVORNO – Cresce la sensibilità e l'attenzione verso i prodotti sicuri: dalle calzature ai giocattoli, dai prodotti elettrici ai tessuti, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno diffonde il quadro di regole che si rivolge a due tipi di utenti: i consumatori, che devono essere sempre più accorti nel riconoscere la composizione e le caratteristiche di ciò che acquistano; e i produttori, che devono immettere sul mercato prodotti conformi.

Proprio per questo scopo la Camera di Commercio attua periodicamente campagne di sensibilizzazione e di informazione. Lo fa adesso invitando i produttori e distributori a visitare il sito [https://www.prodottisicuri.it/sei-](https://www.prodottisicuri.it/sei)

un-operatore, portale nazionale sviluppato dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere. In particolare - informa l'ufficio competente - sono state realizzate quattro guide snelle che riassumono i principali obblighi degli operatori economici in materia di etichettatura per assicurare ampia tutela ai consumatori. Adempire a questi obblighi per chi produce o per chi distribuisce è sinonimo di trasparenza e affidabilità, valori irrinunciabili per rimanere competitivi, nel tempo, sul mercato.

Inoltre è importante sapere che le inadempienze danno luogo a sanzioni, conseguenti ad accertamenti di violazioni eseguiti dalle forze dell'ordine. Perciò, se i fab-

bricanti o i distributori si rendono conto che un prodotto è pericoloso devono immediatamente avvertire le autorità competenti.

Questa delicata e importante materia è regolata sia a livello europeo che nazionale. Le Camere di Commercio sono i soggetti cui viene demandato il compito di svolgere una serie di attività nel campo della tutela della fede pubblica che include anche il controllo e la vigilanza: per un mercato trasparente che veda prevalere rapporti commerciali corretti, a tutela, anche, degli operatori economici che agiscono nel rispetto delle norme. Sul sito camerale, un'ampia sezione è dedicata alla regolazione del mercato e alla tutela del consumatore.

IN UN'INTERVISTA AL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA AMBIENTALE REGIONALE

L'ARPA della Campania guarda al nuovo futuro

Con una norma speciale varata dal parlamento tutte le opportunità per superare le emergenze



Stefano Sorvino

Sarno del '98. Con questa intervista, apparsa sul sito ARPAC intende presentare le principali questioni da affrontare per programmare il futuro dell'ARPA Campania.

Avvocato, può raccontare brevemente qual è lo scenario in cui lavora l'Agenzia?

«Quando si parla di ambiente, la Campania risulta uno dei contesti regionali più impegnativi in Italia, per la concentrazione di vari fattori. È la regione più densamente popolata, con una grande area metropolitana tra Napoli, Caserta e Salerno, che esercita una forte pressione insediativa su risorse naturalistiche e paesaggistiche di notevole pregio con inevitabili elementi di degrado. Eravamo fino a ieri la regione delle più difficili emergenze ambientali e delle gestioni commissariali: penso al capitolo delle bonifiche (a cominciare da Bagnoli e Napoli Est), all'emergenza rifiuti, all'assetto idrogeologico, all'inquinamento del bacino idrografico del fiume Sarno. Emergenze in parte superate o in via di superamento, ma vi è ad esempio il capitolo ancora apertissimo ed attua-

le delle bonifiche, piccole e grandi, su cui c'è un considerevole intreccio di competenze e problematiche. Peraltro anche le emergenze superate presentano ricadute ancora attuali. In questo scenario, le aspettative e gli impegni riposti sull'ARPA Campania sono notevoli: non è un caso che la legge 6 del 2014 rappresenta l'unica fattispecie in cui una norma statale approvata dal Parlamento chiama direttamente in causa una specifica Agenzia regionale, affidandoci una parte delle indagini ambientali faticosamente avviate nella cosiddetta Terra dei fuochi nell'ambito di una collaborazione interforze. L'ARPA Campania poi è tra le più attive nella genere».

L'ARPA Campania è attualmente in grado di reggere di fronte a queste sfide?

«L'Agenzia si sforza di essere all'altezza, grazie alla professionalità e allo spirito di servizio della gran parte dei suoi operatori spesso operanti e sovraccaricati. Ma sono evidenti le insufficienze strutturali che risalgono alla fase genetica e non sono mai state colmate. Negli

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

IL PORTO DI LIVORNO:

NORD EUROPA

Servizio (Fesco ESF Baltic Container Service) da/per St. Petersburg (via Rotterdam) con partenze giornaliere da Melzo/Verona/Novara/Busto Arsizio (11/12 giorni) - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

Servizio Groupage (Votainer) per Dublino - (O. Bonsignori 0586 899572).

Servizio (Fesco Integrated Transport) per tutte le destinazioni interne della Russia e Repubbliche ex CSI - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

Servizio (Grimaldi Lines) per Southampton, Flushing, Amburgo, Anversa, Portbury - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Thorco Shipping) per Anversa, Rotterdam - servizio quindicinale. Carichi break bulk e heavy - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

FRANCIA - SPAGNA PORTOGALLO - NORD AFRICA

Servizio settimanale per Las Palmas, Tenerife, La Palma, Fuerteventura, Lanzarote, Praja, Mindelo, Sol, contenitori completi e groupage - (Transworld International 0586 210444).

Servizio decennale diretto (Arkas Line) per Las Palmas, Tenerife - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

Danzas groupage servizio quindicinale per Isole Canarie - (Danzas 0586 942266).



Servizio regolare groupage per la Corsica - Bastia, Ajaccio e destinazioni interne - (Maneo 0586 891022/0586 890282).

Servizio bisettimanale (Co.Tu.Nav.) per Tunisi, Sousse, Sfax - ro-ro, contenitori, convenzionale e groupage - (Austral 0586 883566/0586 889689).



Servizio settimanale (Alfa Italia srl) Contenitori completi e Groupage per La Palmas - Tenerife - Fuerteventura - Lanzarote. (Alfa Italia srl 0586 219022).

C.T.M. ITALIA servizio decennale contenitori completi e groupage per Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas, Arrecife - (C.T.M. 0586 94051).

Servizio settimanale NVOCC per Casablanca, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

Servizio trisettimanale (Grimaldi Lines) per Barcellona, ogni lunedì, mercoledì e venerdì con la mn Fiorenza - servizio ro-ro passeggeri - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio settimanale per le Isole Canarie - contenitori completi e groupage - (Di Gioia Srl 0586 830229).

Servizio (Maritime Coastal Line) per Valencia - servizio ro-ro tutto merci rotabili - (Carlo Laviosa 0586 424730).

Servizio (Domestica di Navigazione) per Misurata, Khoms, Zuara - servizio ro-ro contenitori - (Medov 0586 276335).

Servizio (Navimed) per Casablanca, Sfax - servizio tutto contenitori - (Sealog 010 4495401).

Servizio (Maersk Line) per Valencia, Barcellona - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Sloman Neptun) per Algeri - tutto contenitori, 20', 40' e special equipment - (Container Agencies Livorno 0586 271711).

Servizio (Evergreen Line) per Tripoli, Misurata - servizio contenitori - (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

Servizio (CSAV Norasia) per Malta - contenitori e groupage - (CSAV Ag. Italy 010 642021).

Servizio (Cosco) per Algeiras - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27011/Argosy 0586 421030).

Servizio (Hanjin) per Fos - tutto contenitori - (Hanjin Italy 0586 274411).

Servizio (Med Cross Line) per Marsiglia, Casablanca (via Marsiglia), Sagunto, Castellon (su indicement), Djen Djen, Mostaganem, La Goulette, Misurata, Malta - ro-ro, containers, general & project cargo - (Sisam 0586 316142).

Servizio (Boulda Lines) per Valencia, Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote, Fuerteventura, Palma de Mallorca, Mahon, Agadir, Melilla, Dakhla - tutto contenitori - (Containers Agencies 0586 271711).

Servizio (Melfi Marine Corp.) per Barcellona, Valencia, Lisbona - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

Servizio (UASC) per Fos, Barcellona, Valencia, Algeiras - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (Arkas Line) per Algeri in trasbordo via Valencia per Orano - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

7-10 Mn. SALAMMO (IMO 9142461) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

10-10 Mn. T.B.N. (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

10-10 Mn. AL MURABBA (IMO 9708837) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

10-10 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

10-10 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

11-10 Mn. MSC CARMEN (IMO 9349813) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 01064721).

12-10 Mn. ALEXANDRA (IMO 9563328) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

14-10 Mn. ALDEBARAN (IMO 9155688) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

16-10 Mn. XPRESS MAKALU (IMO 9327683) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progreso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

17-10 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

17-10 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

18-10 Mn. MSC ALYSSA (IMO 9235050) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 01064721).

19-10 Mn. MARY (IMO 9635684) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

21-10 Mn. MY NV (IMO 9298997) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

21-10 Mn. GRANDE BENIN (IMO 9343170) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

21-10 Mn. T.B.N. (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

24-10 Mn. ONE MILLAU (IMO 9706736) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

24-10 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

24-10 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

25-10 Mn. MSC SHAULA (IMO 9036002) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 01064721).

28-10 Mn. T.B.N. (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

30-10 Mn. JULIUS (IMO 9294018) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progreso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

30-10 Mn. GRANDE COSTA D'AVORIO (IMO 9465382) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

31-10 Mn. ULSAN EXPRESS (IMO 9613020) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

31-10 Mn. ZENITH LUMOS (IMO 9864215) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

31-10 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

31-10 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

4-11 Mn. AGIOS MINAS (IMO 9221839) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

7-11 Mn. AL DHAIL (IMO 9732307) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

7-11 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

7-11 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

7-11 Mn. REPUBBLICA DEL BRASILE (IMO 9138422) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

11-11 Mn. T.B.N. (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

13-11 Mn. MACAO STRAIT (IMO 9362724) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progreso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

14-11 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

16-11 Mn. REPUBBLICA ARGENTINA (IMO 9138410) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

21-11 Mn. AL MASHRAB (IMO 9732319) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

21-11 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

21-11 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

24-11 Mn. GRANDE CAMEROON (IMO 9377482) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

28-11 Mn. AL JASRAH (IMO 9732321) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

ALBANIA - ISRAELE - EGITTO LEVANTE - MAR NERO

Servizio settimanale (CMA CGM) via Malta per Damietta, Alexandria, Beirut, Limassol, Lattakia, Istanbul, Izmir, Port Said, Odessa - tutto contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

Servizio decennale (Arkas Line) per Nouakchott, Nouadhibou, Loayaune, Dakla (via Las Palmas) - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

Servizio settimanale (Grimaldi Group) per Alexandria, Beirut, Lattakia, Mersin, Tartous - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio settimanale NVOCC per Alexandria, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

Servizio groupage quindicinale per Costa Rica. (Navitrans 0586 839863).

Servizio (Grimaldi Lines) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, Alexandria, Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Grimaldi Lines) per Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Cosco) per Port Said (West Terminal) - servizio contenitori - (Coscon Italy 010 27071/Argosy 0586 421030).

9-10 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genova, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

10-10 Mn. AL MURABBA (IMO 9708837) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

10-10 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

17-10 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

23-10 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genova, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

24-10 Mn. ONE MILLAU (IMO 9708837) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

24-10 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

30-10 Mn. TROUPER (IMO 9326952) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genova, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

31-10 Mn. ULSAN EXPRESS (IMO 9613020) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

31-10 Mn. ZENITH LUMOS (IMO 9864215) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

31-10 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

6-11 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genova, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

7-11 Mn. AL DHAIL (IMO 9732307) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

7-11 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

20-11 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genova, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

21-11 Mn. AL MASHRAB (IMO 9732319) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

21-11 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

28-11 Mn. AL JASRAH (IMO 9732321) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai- Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

LE PROSSIME PARTENZE

0586 248111/Le Navi 010 64721).

9-10 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (Hamburg Sud) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

9-10 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

10-10 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

10-10 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

10-10 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Zim Lines) per New York, Norfolk e Savannah - tutto contenitori: Linee ZCA. - (Zim Italia 010 6405321).

14-10 Mn. MSC JUDITH (IMO 9299549) (MSC) per New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e processazioni interne), Hamilton via NY - tutto contenitori - servizio 1 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

16-10 Mn. MSC JUDITH (IMO 9299549) (Hamburg Sud) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

16-10 Mn. MSC JUDITH (IMO 9299549) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

17-10 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

17-10 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

17-10 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Zim Lines) per New York, Norfolk e Savannah - tutto contenitori: Linee ZCA. - (Zim Italia 010 6405321).

21-10 Mn. MSC TORONTO (IMO 9299525) (MSC) per New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e processazioni interne), Hamilton via NY - tutto contenitori - servizio 1 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

23-10 Mn. MSC TORONTO (IMO 9299525) (Hamburg Sud) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

23-10 Mn. MSC TORONTO (IMO 9299525) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

24-10 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

24-10 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

24-10 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Zim Lines) per New York, Norfolk e Savannah - tutto contenitori: Linee ZCA. - (Zim Italia 010 6405321).

28-10 Mn. GSL KALLIOP (IMO 9285689) (MSC) per New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e processazioni interne), Hamilton via NY - tutto contenitori - servizio 1 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

30-10 Mn. GSL KALLIOP (IMO 9285689) (Hamburg Sud) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

30-10 Mn. GSL KALLIOP (IMO 9285689) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

31-10 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

31-10 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

31-10 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

4-11 Mn. MSC MARIA ELENA (IMO 9304423) (MSC) per New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e processazioni interne), Hamilton via NY - tutto contenitori - servizio 1 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

6-11 Mn. MSC MARIA ELENA (IMO 9304423) (Hamburg Sud) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

6-11 Mn. MSC MARIA ELENA (IMO 9304423) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

7-11 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

7-11 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

7-11 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

13-11 Mn. ASTRID SCHULTE (IMO 9398230) (Hamburg Sud) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

13-11 Mn. ASTRID SCHULTE (IMO 9398230) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

14-11 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

14-11 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

20-11 Mn. CPO HAMBURG (IMO 9450375) (Hamburg Sud) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

20-11 Mn. CPO HAMBURG (IMO 9450375) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

21-11 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

21-11 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

21-11 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

27-11 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (Hamburg Sud) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Sud Central Italy 0586 250111).

27-11 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Zim Lines) per New York, Norfolk e Savannah - tutto contenitori: Linee ZCA. - (Zim Italia 010 6405321).

GOLFO USA CENTRO AMERICA E PACIFICO

Servizio (MSC) per Usa Nord Atlantico, contenitori - (Le Navi 010 64721).

Servizio (Nordana Line) per La Guayra, Puerto Cabello, Degrad des Cannes - servizio contenitori e convenzionale - (Hugo Trumpy 0586 812266).

Servizio (Conti Pacific Line) per San Juan de Puerto Rico, Kingston, Port au Prince, Pointe Lisas, Cartagena, Puerto Limon, solo convenzionale - (Intermarittima 0586 884525).

Servizio groupage (Votainer) per Miami (processazioni per Caraibi, Centro e Sud America), Houston, Tampa, New Orleans, Dallas, Los Angeles, Oakland, Portland, Seattle, Vera Cruz, Tampico, Mexico City - (O. Bognisori 0586 899572).

Servizio general cargo, partenze per porti USA e Messico - (Zanimar 0585 788675).

Servizio regolare per Miami, La Guayra, Puerto Cabello, Barranquilla, Cartagena, Buenaventura, Rio Haina, Puerto Limon, Colombo, San Thomas de Castilla, Vera Cruz, Altamira - contenitori completi e groupage - (Speed Transport 02 376761).

Servizio settimanale contenitori completi e groupage per Costarica - (Transworld International 0586 210444).

Servizio (E.C.L.) per Pointe Lisas, Georgetown, Paramaribo, heavy lift, break bulk, ro-ro - (Intermarittima 0586 884525).

C.T.M. ITALIA servizio decennale contenitori completi e groupage per Altamira, Vera Cruz, San Juan de Puerto Rico, Santo Domingo, Avana, San Thomas de Castilla, Puerto Cortez, Panama, Salvador, Puerto Limon, Managua, Cartagena, La Guayra, Guayaquil, Valparaiso, Callao - (C.T.M. 058694051).

Danzas groupage servizio quindicinale per Miami, Mexico, La Guayra, Barranquilla, Callao, Valparaiso, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver - (Danzas 0586 942266).

Savino Del Bene groupage per Miami, Dallas, Los Angeles, San Francisco, La Guayra - (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 5473651).

Servizio (Hapag Lloyd) per Cartagena (Kingston, Puerto Quetzal, Santo Thomas de Castilla, Puerto Cortez, Cauceado, Puerto Cabello, Guayaquil, Puerto au Prince, La Guayra, Port of Spain, Barranquilla, Puerto Limon, Callao, Valparaiso, Paita, Oranjestad, Belize, Willemstad, via Cartagena) Manzanillo/Messico, Los Angeles, Oakland, Vancouver, Portland - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

Servizio (Kestrel) per San Juan de Puerto Rico, Anguilla, Antigua, Barbados, Dominica, Grenada, Nevis, Saint Barths, Saint Croix, Saint Kitts, Saint Lucia, Saint Martin, Saint Thomas, Saint Vincent, Tortola, Trinidad - contenitori, refrigerati - (CSA 0586 82630/02 334111).

Servizio (Maersk Line) per Port Everglades, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Thorco Shipping) per Quanta, Puerto Cabello, other sub inducement - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Melfi Marine Corp.) per La Habana, Altamira, Veracruz, Puerto Progreso - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

Servizio (Cosco) per Miami - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27071).

Servizio (UASC) per Miami - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (Yang Ming Line) per Miami - tutto contenitori - (Yang Ming Italy 0586 266411).

Servizio (Wallenius Lines) per Galveston, Vera Cruz, Port Hueme, Tacoma - (Medov 0586 276311).

7-10 Mn. DIMITRA C (IMO 9250955) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

9-10 Mn. TOKYO EXPRESS (IMO 9193290) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

9-10 Mn. TOKYO EXPRESS (IMO 9193290) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

9-10 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

9-10 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

10-10 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

12-10 Mn. ALEXANDRA (IMO 9563328) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

14-10 Mn. ALDEBARAN (IMO 9155688) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

16-10 Mn. ROTTERDAM EXPRESS (IMO 9193317) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

16-10 Mn. ROTTERDAM EXPRESS (IMO 9193317) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

16-10 Mn. MSC JUDITH (IMO 9299549) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

16-10 Mn. MSC JUDITH (IMO 9299549) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

17-10 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

19-10 Mn. MARY (IMO 9635664) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

21-10 Mn. MY NY (IMO 9298997) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

23-10 Mn. HOBBY HUNTER (IMO 9440825) (Hamburg Süd) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

23-10 Mn. HOBBY HUNTER (IMO 9440825) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

23-10 Mn. MSC TORONTO (IMO 9299525) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

23-10 Mn. MSC TORONTO (IMO 9299525) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

24-10 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

30-10 Mn. DUESSELDORF EXPRESS (IMO 9143556) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

30-10 Mn. DUESSELDORF EXPRESS (IMO 9143556) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

30-10 Mn. GSL KALLIOP (IMO 9285689) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

30-10 Mn. GSL KALLIOP (IMO 9285689) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

31-10 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

4-11 Mn. AGIOS MINAS (IMO 9221839) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

6-11 Mn. MSC MARIA ELENA (IMO 9304423) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

6-11 Mn. MSC MARIA ELENA (IMO 9304423) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

6-11 Mn. SEUL EXPRESS (IMO 9193305) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

6-11 Mn. SEUL EXPRESS (IMO 9193305) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

7-11 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

11-11 Mn. T.B.N. (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

13-11 Mn. ASTRID SCHULTE (IMO 9398230) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

13-11 Mn. ASTRID SCHULTE (IMO 9398230) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

13-11 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

13-11 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

18-11 Mn. SANTA VIOLA (IMO 9295373) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

20-11 Mn. CPO HAMBURG (IMO 9450375) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

20-11 Mn. CPO HAMBURG (IMO 9450375) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

20-11 Mn. OAKLAND EXPRESS (IMO 9200811) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

20-11 Mn. OAKLAND EXPRESS (IMO 9200811) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

21-11 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

27-11 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

27-11 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

27-11 Mn. KOBE EXPRESS (IMO 9143544) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

27-11 Mn. KOBE EXPRESS (IMO 9143544) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

28-11 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

SUD AMERICA

Servizio quindicinale (Westfal - Larsen) dal Brasile sbarco prodotti forestali, acciaio, vergella, granito. Possibilità di imbarcare grossi lotti e project cargo in export per Paranaguá, Santos, Vitoria, Portocel, Praia Mole. Non si accettano contenitori o groupage - (Westfal - Larsen Italia 0586 807534).

Servizio (CMA CGM) per Rio de Janeiro, Santos, Paranaguá, Buenos Aires, Montevideo, Asunción, Rio Grande do Sul, Sao Francisco do Sul, Salvador Bahia, servizi in trasbordo per Asunción - contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

Servizio (Maersk Line) per Sud America - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Thorco Shipping) per Rio de Janeiro, Santos, Vitoria, Rio Grande - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Safmarine) per Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande, Navegantes, Itapoa, Santos - servizio contenitori - (Safmarine Italia 010 253571).

Servizio (Wallenius Lines) per Vitoria, Santos, Paranaguá, Rio Grande do Sul, Zarate - (Medov 0586 276311).

9-10 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

12-10 Mn. MSC AGRIGENTO (IMO 9618276) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranaguá, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asunción, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e processazioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - servizio 8 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

13-10 Mn. MSC AGRIGENTO (IMO 9618276) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

13-10 Mn. MSC AGRIGENTO (IMO 9618276) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

16-10 Mn. MSC JUDITH (IMO 9299549) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranaguá, Pecem, in trasbordo: Asunción, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

19-10 Mn. MSC ADELAIDE (IMO 9618290) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranaguá, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asunción, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e

processazioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - servizio 8 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

20-10 Mn. MSC ADELAIDE (IMO 9618290) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

20-10 Mn. MSC ADELAIDE (IMO 9618290) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

23-10 Mn. MSC TORONTO (IMO 9299525) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranaguá, Pecem, in trasbordo: Asunción, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

27-10 Mn. MSC NITYA B (IMO 9778117) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

27-10 Mn. MSC NITYA B (IMO 9778117) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

30-10 Mn. GSL KALLIOP (IMO 9285689) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranaguá, Pecem, in trasbordo: Asunción, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

3-11 Mn. MSC ALBANY (IMO 9619438) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

6-11 Mn. MSC MARIA ELENA (IMO 9304423) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranaguá, Pecem, in trasbordo: Asunción, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

9-11 Mn. MSC ATHOS (IMO 9618317) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

9-11 Mn. MSC ATHOS (IMO 9618317) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

13-11 Mn. ASTRID SCHULTE (IMO 9398230) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranaguá, Pecem, in trasbordo: Asunción, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

19-11 Mn. MSC JEONGMIN (IMO 9720471) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

19-11 Mn. MSC JEONGMIN (IMO 9720471) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

20-11 Mn. CPO HAMBURG (IMO 9450375) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranaguá, Pecem, in trasbordo: Asunción, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

23-11 Mn. CSAV TRAIQUEN (IMO 9627904) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

23-11 Mn. CSAV TRAIQUEN (IMO 9627904) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

27-11 Mn. MAERSK KLEVEN (IMO 9085546) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranaguá, Pecem, in trasbordo: Asunción, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

MAR CASPIO - GOLFO PERSICO INDIA - INDONESIA

Servizio (Global) per Dubai, Abu Dhabi - servizio contenitori e convenzionale - (Mediterranean Sea Agencies 0586 884712).

Servizio (Maersk Line) per Dubai, Jawaharlal Nehru, Abu Dhabi, Kuwait, Doha, Sharjah, Bandar Abbas, Muscat, Colombo, Chittagong

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ancona, dall'emergenza

dare il proprio contributo all'incontro - dice la nota dell'Autorità - coordinato dal presidente Rodolfo Giampieri e dal segretario generale Matteo Paroli, che hanno aggiornato i presenti su quanto già fatto dal giorno dell'incendio ad oggi. Sono intervenuti alla riunione il contrammiraglio Enrico Moretti, comandante del porto di Ancona, Ida Simonella, assessore al Porto del Comune di Ancona, Gino Sabatini, presidente della Camera di Commercio delle Marche, Graziano Sabbatini, presidente Confartigianato Ancona-Pesaro Urbino, Fausto Bianchelli, Cna Ancona, Luca Lanari, Confindustria Marche Nord, Massimiliano Polacco, direttore Confcommercio Marche, i sindacati Cgil, Cisl e Uil con Valeria Talevi, Filt Cgil, e Ilaria Corinaldesi, Uil Trasporti Marche, il presidente di Amsea-Associazione marchigiana spedizionieri e autotrasportatori, Alberto Rossi, presidente Frittelli Maritime Group, e il presidente degli Agenti marittimi Marche Abruzzo, Andrea Morandi, ceo del Gruppo Morandi. Tutti i presenti hanno condiviso la necessità di lavorare insieme alla definizione di una strategia per l'area logistica nel minor tempo possibile tutelando il lavoro delle imprese e l'occupazione. Richieste a cui è giunta la rassicurazione dei vertici dell'Autorità di Sistema Portuale sulla base anche di quanto fatto in queste due settimane.

Sull'area ex Tubimar più colpita dall'incendio, ha spiegato il segretario generale Matteo Paroli, "vige un'ordinanza che prevede l'accesso agli operatori nell'area interdetta, per esigenze di attività, solo a seguito di una specifica autorizzazione dell'Autorità di Sistema Portuale". "Abbiamo già incaricato uno studio ingegneristico specializzato per la verifica di agibilità dei capannoni non intaccati dall'incendio - ha anche detto Paroli -, alcuni sono già stati restituiti ai concessionari per le proprie attività di impresa, altri contiamo nel più breve tempo possibile di recuperarli e renderli di nuovo disponibili".

"Dobbiamo trasformare un anno veramente difficile in energia positiva indispensabile per affrontare la ripartenza - ha detto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Rodolfo Giampieri -. Le priorità immediate erano: nessun danno alle persone e qualità dell'aria nei limiti della norma, verificata grazie alla severa e professionale analisi di Arpam e Asur Marche. Entrambe sono state superate. Ora vogliamo e dobbiamo mettere insieme le forze migliori del territorio, rappresentate anche in questo incontro, per far sì che da questo delicato periodo possa nascere un'occasione storica per modernizzare il porto di Ancona velocizzando la soluzione di quei temi ancora in sospeso che possono portare linfa vitale allo sviluppo dello scalo, come il collegamento alla grande viabilità, un piano per i dragaggi efficaci e condiviso, l'acquisizione dell'area ex Bunge, tutto grazie al continuo impegno congiunto di enti e istituzioni".

Forti segnali per il futuro, ha sottolineato Giampieri, "sono arrivati dal finanziamento di 40 milioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il raddoppio della capacità produttiva di Fincantieri, dall'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Ancona per chiedere un finanziamento straordinario e urgente al MIT a supporto della logistica del porto di Ancona e dalla disponibilità del neo governatore Acquaroli che, fin da subito, ha dimostrato di credere nell'importanza dello sviluppo dello scalo. Tutto questo con l'obiettivo di difendere il valore aggiunto del nostro porto: maestranze di qualità e imprenditori che guardano con visione e coraggio al futuro".

Con i Wärtsilä a GNL il cat

El Eleanor Roosevelt - dal nome di una pioniera dei diritti femminili - potrà trasportare 1.200 passeggeri e offre un garage che può contenere fino a 500 metri lineari di carico o in alternativa

450 automobili. Baleària - recita una nota della società - è una delle compagnie di navigazione pioniere in tutto il mondo nell'uso del gas naturale liquefatto. L'uso di questo combustibile - ricorda la società spagnola - è molto più sostenibile perché riduce le emissioni nocive in atmosfera, con un 30% in meno di CO₂, uno dei principali gas ad effetto serra.

Il design della nave soddisfa i più severi standard ambientali ed energetici. "L'impegno strategico di Baleària per il GNL (gas naturale, uno dei combustibili fossili più rispettosi dell'ambiente) risponde a criteri di responsabilità sociale e redditività economica. L'assoma meno inquinamento per una maggiore redditività economica funziona pienamente con questo combustibile", ha detto il presidente di Baleària.

Baleària sta anche portando a termine la costruzione delle prime due navi con i motori intelligenti GNL che navigheranno nel Mediterraneo. Baleària prevede infine di avere nei prossimi tre anni almeno la metà della sua flotta di traghetti con vela ausiliaria per ottenere il cento per cento della flotta entro dieci anni.

L'Unione Europea ha recentemente valutato come eccellente progetto, che si svolgerà nel corso dei prossimi due anni, e ha concesso a Baleària un finanziamento di circa 12 milioni, su un investimento complessivo di 72 milioni di euro.

L'ANITA in assemblea

più hanno sofferto della crisi aperta dalla pandemia Covid-19, ma è anche uno di quelli che hanno stretto i denti e reagito, spesso con pesati sacrifici personali degli addetti e con una scia di piccoli operatori che hanno dovuto chiudere, schiacciati dalla concorrenza troppo spesso fuori dalle regole di operatori d'oltre frontiera. Da qui le richieste che l'assemblea si prepara a presentare al ministro e al governo, supportate da un cospicuo dossier.

HHLA investe a Trieste

di fuori di Amburgo. Angela Titzrath, amministratrice delegata di HHLA ha detto: "Negli anni passati la regione adriatica si è sviluppata in modo molto dinamico. Trieste è il porto più Settentrionale del Mediterraneo e al contempo lo sbocco a Sud dell'Europa Centrale e Orientale. Questa partecipazione costituisce un significativo ampliamento della nostra attuale rete portuale e intermodale. Il terminal ci offre la possibilità di intercettare nuovi flussi di merci in mutamento e di partecipare attivamente alla loro evoluzione. Con questa operazione ribadiamo le nostre ambizioni e la nostra volontà di crescita internazionale. Al tempo stesso intendiamo rafforzare ulteriormente i nostri terminal di Amburgo attraverso investimenti in impianti e tecnologie. Siamo un'azienda di Amburgo ma ci sentiamo a casa in Europa e operiamo a livello globale".

Francesco Parisi, presidente del Consiglio di Amministrazione di PLT: "l'ingresso di un socio della statura di HHLA in PLT è motivo di grande soddisfazione per le prospettive di crescita della società e dell'intero porto di Trieste. Le strategie di sviluppo nell'area del Centro ed Est Europeo sono state condivise con HHLA in modo armonico e le visioni dei nuovi partner sono state per noi una conferma della solidità del progetto che abbiamo sviluppato".

Gli impianti del terminal sono situati all'interno della zona franca di Trieste e dispongono di una superficie complessiva di 28 ettari. Nella parte Settentrionale si svolgono prevalentemente i traffici di sbarco ed imbarco di merci varie e vengono erogati i servizi logistici. Nella zona Meridionale è attualmente in costruzione il nuovo cuore del terminal: l'area di recente realizzazione entrerà in funzione nel primo trimestre del 2021 ed è progettata per la movimentazione di container e roll-on/roll-off. La capacità del terminal PLT ammonterà in totale a circa 300.000 TEUs (container standard), 90.000 unità ro-ro e 700.000 tonnellate di carico

generale. Vi è inoltre la possibilità di aumentare notevolmente la capacità del terminal ampliando le aree adiacenti.

La posizione strategicamente favorevole del porto adriatico di Trieste offre ottime opportunità di sviluppo del traffico diretto verso l'interno. Il terminal PLT è dotato di un proprio raccordo ferroviario. Oltre a ciò, Metrans, filiale ferroviaria di HHLA, collega già il porto di Trieste con la sua rete intermodale europea. Il completamento dell'operazione è soggetto a diverse condizioni sospensive ed è previsto per il mese di gennaio 2021.

Gioia Tauro: appaltati

di banchina lungo l'intero canale portuale, che in questo ultimo tratto ha una profondità di fondali pari a 17 metri.

Attraverso questo progetto si pongono, quindi, le basi concrete per un futuro sviluppo del porto. Oltre all'attuale capacità di ricevere e lavorare, contemporaneamente, le navi di ultima generazione, tra le più grandi presenti nel mercato mondiale di settore, Gioia Tauro sarà così predisposta per poter, fattivamente, avviare nuove e diversificate attività portuali.

In un'ottica di sviluppo delle politiche di sostenibilità, nei giorni scorsi, l'Autorità Portuale ha, altresì, aggiudicato alla ditta Consorzio Stabile F2B i lavori di manutenzione dell'impianto di illuminazione e torri faro del porto di Corigliano Calabro.

L'obiettivo è quello di adeguare lo scalo alle nuove esigenze commerciali, riducendo, nel contempo, i consumi di energia elettrica.

Gli interventi interesseranno tutta l'area portuale, con particolare attenzione agli impianti posti lungo la banchina pescherecci e nei piazzali operativi, attraverso la sostituzione degli apparecchi con nuove tipologie di illuminazione, basate su tecnologia led.

La definizione delle linee programmatiche di crescita del porto di Corigliano è oggetto di costanti tavoli di confronto con le Istituzioni e le forze politiche locali, al fine di mantenere alta l'attenzione sullo sviluppo dello scalo nel suo mercato di riferimento.

La due giorni di Port&ShippingTech

e gli "smart ports" con il settimo rapporto annuale "Italian Maritime Economy", ports e finanza, e infine la finanza nella transizione energetica verso lo shipping "verde".

Ieri i lavoro sono stati aperti dall'influenza della pandemia sullo shipping con le ipotesi di ripartenza, la dinamica globale del settore navigazione, i cambiamenti e le sfide in campo tecnologico nel settore marittimo, sicurezza e welfare, la ricerca in ambito portuale allargata alla cultura e al territorio, le infrastrutture per il gas LNG e infine le crociere, con il reset del comparto e le nuove possibilità.

PRESENTE IN 80 PAESI DEL MONDO CON 400 AZIENDE

Anche Würth Italia aderisce ad ALIS

Guido Grimaldi: "L'adesione apporta un grande know-how in termini di logistica innovativa"



Guido Grimaldi

ROMA - "Siamo davvero orgogliosi di annunciare l'ingresso in ALIS di Würth Italia, leader mondiale nella distribuzione di prodotti e sistemi per il fissaggio ed il montaggio e punto di riferimento per il mondo dell'automotive, dell'artigianato, dell'edilizia e dell'industria, settori che la nostra Associazione considera di fondamentale rilevanza per il

nostro comparto e per il tessuto economico-produttivo".

Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta l'adesione all'Associazione di Würth, attiva da sessant'anni sul mercato e presente in 84 Paesi con più di 400 aziende. Con i suoi tre Centri Logistici italiani di Egna (BZ), che è anche sede legale, Crespellano (BO) e Capena (Roma Nord), e con un numero sempre crescente di punti vendita (attualmente oltre 170 su tutto il territorio nazionale), Würth è vicina ai propri clienti anche con i suoi 3.600 collaboratori, che offrono un supporto costante in termini di affidabilità, professionalità e competenza.

"Würth rappresenta un grande esempio di professionalità e di eccellenza per tutto il popolo del trasporto e della logistica, - dichiara Guido Grimaldi - lavorando con una cultura aziendale incentrata su idee, creatività, impegno, responsabilità e visione, principi che anche le nostre imprese associate ad ALIS condividono pienamente nella loro operatività quotidiana".

"Würth Italia è orgogliosa di

supportare i professionisti del cargo offrendo prodotti specifici per il trasporto, un servizio all'avanguardia e soluzioni sempre più complete. Lavoriamo costantemente per mettere la tecnologia e l'innovazione al servizio degli operatori del settore logistico, in ottica di qualità, sicurezza ed affidabilità. Sono questi i valori che ci hanno permesso di entrare fin da subito in perfetta sintonia con la realtà associativa di ALIS e ci ha spinti ad intraprendere questo percorso condiviso", afferma Roberto Cavosi, direttore vendite grandi clienti e progetti speciali Würth Italia.

"L'adesione di Würth alla nostra associazione - conclude il presidente di ALIS - rappresenta un ulteriore segnale di sinergia e di crescita straordinaria del cluster a livello nazionale ed internazionale, così come un passo importante nella continua promozione e costruzione di una logistica sempre più innovativa, sostenibile e all'avanguardia, in grado di garantire maggiore efficienza e qualità non solo al nostro settore ma anche e soprattutto per l'intero Sistema Paese".

GNV potenzia sulla Sicilia con altre due unità ro-pax

La Compagnia noleggia per un anno le navi Forza e Tenacia



Matteo Catani

GENOVA - GNV ha annunciato il potenziamento delle linee da e per la Sicilia grazie al noleggio delle due navi "Forza" e "Tenacia" che entreranno a far parte della flotta della Compagnia a partire dal 15 ottobre.

Le due unità, costruite rispettivamente nel 2010 e nel 2008 presso i Nuovi Cantieri Apuania - ciascuna con una capacità di circa 2.500 metri lineari e circa 1000 passeggeri e una velocità di 23 nodi - sono dotate di scrubber di ultima generazione, in grado di garantire un ridottissimo impatto sull'ambiente.

Il noleggio fa parte di una serie



di investimenti della Compagnia in termini di miglioramento del servizio, incremento della capacità e riduzione dell'impatto ambientale: «Con questi noleggi diamo continuità al potenziamento delle linee per la Sicilia - commenta Matteo Catani, ceo di GNV - Durante il periodo estivo abbiamo noleggiato due unità a supporto del traffico merci: oggi, l'ingresso di Forza e Tenacia sulla linea Genova - Palermo, con un successivo potenziamento anche sulle linee per Napoli e Civitavecchia, siamo in grado di garantire migliori transit time e capacità su tutte le direttrici di collegamento della Sicilia, con un ulteriore ottimizzazione del

network di rotte».

Tale rafforzamento del network anticipa quanto era già stato pianificato con l'ingresso in flotta nella primavera del 2021 di una unità di nuova costruzione, attualmente in fase di realizzazione presso i Cantieri Visentini.

Fondata nel 1992, e oggi parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione italiane operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta di 16 navi, la Compagnia opera 11 linee internazionali e 7 nazionali, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia e Marocco.

PUBBLICATA DAL CENTRO STUDI FEDESPEDI

"Le compagnie di navigazione: bilanci 2019 e semestrali 2020"

Dati positivi con aumento del trasporto e crescita del fatturato - Anche il 2020 ha visto contenere la crisi

MILANO - È stata pubblicata in questi giorni "Le compagnie di navigazione: un'analisi economico-finanziaria - bilanci 2019 e semestrali 2020", analisi elaborata (per il 5° anno consecutivo) dal Centro Studi Fedespedit con lo scopo di illustrare le performance economico-finanziarie delle principali compagnie di navigazione, il cui ruolo è cruciale lungo le filiere trasportistiche del container.

Le società analizzate sono: CMA-CGM, Cosco, OOCL, Evergreen, Hapag-Lloyd, Hyundai MM, Maersk, Wan Hai, Yang-Ming e ZIM. Per ciascuna società sono presentate le principali voci del Conto Economico e sono stati calcolati nove indici di bilancio, scelti tra quelli più comunemente utilizzati dagli analisti finanziari per la loro capacità di evi-

denziare i vari aspetti della situazione economico-finanziaria dell'impresa. Essi sono: ROS (EBIT-Earning Before Interest and Taxes)/Fatturato), ROA (EBIT/Capitale investito), ROE (Risultato finale/Mezzi propri), Quick Ratio, o Indice di liquidità (Liquidità a breve/Passività Correnti), Cassa/Debiti vs banche a breve, Rapporto di indebitamento bancario (Debiti finanziari totali/Mezzi propri), Debiti vs banche a M-L/Investimenti fissi, EBIT/Oneri finanziari, Debiti finanziari totali/EBITDA (Earning Before Interest, Taxes, Depreciation, Ammortization).

Inoltre, sono stati analizzati anche i risultati delle semestrali 2020 di 6 delle 10 società considerate. Abbiamo ritenuto opportuna questa estensione dell'indagine, per monitorare l'anda-

mento del settore dello shipping in un momento particolarmente difficile per l'economia internazionale, pesantemente condizionata dal Covid-19. Per quanto riguarda l'andamento dei traffici in questo anno così difficile, nei primi 6 mesi dell'anno si registra una flessione del -6,8% del volume dei container trasportati (fonte: Dynaliner Weekly). A questo, si contrappongono i risultati finanziari positivi delle shipping line che, tramite le blank sailing, hanno controllato l'offerta di stiva e il prezzo dei noli.

Le principali osservazioni che emergono dall'analisi per quanto riguarda l'anno passato:

• Dopo un 2018 con risultati in chiaro e scuro, il 2019 è stato un anno nel complesso positivo, con buoni livelli della redditività operativa

(ROS), con l'eccezione di Hyundai MM e Yang Ming;

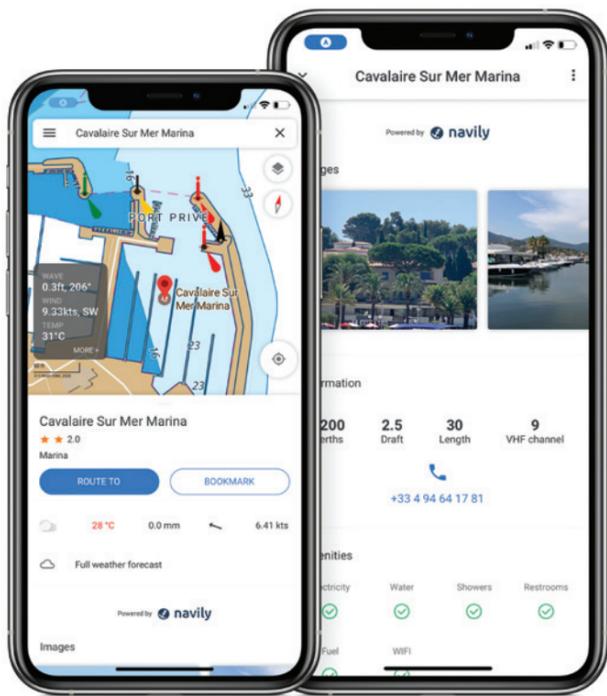
• Il rapporto d'indebitamento bancario è per alcune società elevato, con debiti finanziari totali (banche, leasing, ecc.) nettamente superiori al capitale proprio;

• Le aziende del settore hanno mediamente una «cassa» elevata, anche se non sempre adeguata al volume delle passività a breve;

• I livelli della redditività operativa (Debiti finanziari a breve e M-L/EBITDA) non sempre sembrano in linea con gli impegni finanziari assunti, collocandosi in alcuni casi su valori molto elevati (es. Evergreen, Cosco, Yang Ming, ecc.). Nel caso di Hyundai MM l'indice assume valore inferiore allo zero a causa di un EBITDA negativo.

ANCHE CON NUOVI STRUMENTI DI NAVIGAZIONE DA DIPORTO

Cartografia di C-MAP aggiornata



HEGERSUND - C-MAP, leader nella cartografia marina digitale e nella mappatura basata su cloud, ha rinominato e migliorato la sua app Embark su C-MAP: App Boating: un nome più in linea con il portfolio di prodotti, servizi e identità del marchio. C-MAP: App Boating è scaricabile gratuitamente e con una versione di prova gratuita delle funzioni a pagamento, accessibili tramite telefono, tablet o computer. Questo annuncio arriva in un momento in cui C-MAP sta investendo fortemente nella sua app di navigazione marina. Ciò include l'introduzione della cartografia ad alta risoluzione più recente e di funzioni aggiornate. C-MAP: App Boating è una delle app di

navigazione marina più quotate sul mercato; è stata valutata 4.7 su App Store e 4.6 su Google Play Store. **Nuovi strumenti di navigazione:** Oltre ai miglioramenti apportati alle carte, l'app vanta un nuovo strumento di misurazione della distanza e uno strumento di ricerca per coordinate, entrambi volti a migliorare l'esperienza di navigazione sull'app, oltre alle funzioni di autorouting, waypoint personali, rotte e tracce più diffuse. **Dati meteo aggiornati e dettagliati:** Anche le previsioni meteo marine dell'app sono state aggiornate, con gli utenti in grado di scoprire la fase lunare per la loro prossima pesca o gita in barca a vela. Inoltre, gli utenti possono

ora visualizzare le condizioni lungo l'intera rotta, sia che si tratti di precipitazioni, vento, maree o informazioni sulle onde.

Migliaia di nuovi punti di interesse: In collaborazione con Navily, una guida di social cruising specializzata in ormeggi e porti turistici, l'app ora elenca migliaia di altre destinazioni in tutto il mondo, consentendo agli utenti di cercare facilmente un ormeggio o altri punti di interesse, tra cui spiagge, negozi e molto altro.

Questi dati includono informazioni aggiuntive sui servizi disponibili, il canale VHF, il numero di telefono, la quantità di posti barca, il pescaggio, la lunghezza, le foto e le recensioni degli utenti.

Ora disponibile in sei lingue: C-MAP: App Boating ha inoltre ampliato la sua presenza globale, ora disponibile in tedesco e italiano, oltre che in inglese, francese, spagnolo e norvegese.

"Siamo soddisfatti del nuovo marchio di C-MAP: App Boating, delle nuove funzioni e degli aggiornamenti che abbiamo introdotto per migliorare l'esperienza di qualsiasi utente che pianifica una crociera, una gita in barca a vela o una battuta di pesca", ha affermato Max Cecchini, SVP C-MAP. "L'app è un modo intuitivo e mobile per i naviganti di accedere alla cartografia leader di C-MAP. Fornendo le giuste informazioni, prima, durante e dopo la navigazione, gli utenti possono essere sicuri nelle scelte che compiono e godere di un'esperienza di viaggio libera da stress, ovunque siano diretti."

C-MAP: App Boating è disponibile gratuitamente per il download e l'accesso su una vasta gamma di dispositivi, tra cui telefono, tablet e computer. Gli utenti che viaggiano in un'area priva di copertura dati Internet o cellulare possono passare a Premium e scaricare mappe e meteo offline, per rimanere al sicuro ovunque si trovino a navigare.

FASE SPERIMENTALE PER LE MERCI ALLA RINFUSA

Nel porto di Ravenna sdoganamento in mare

Si punta a rendere ancora più competitivo lo scalo che opera per questa tipologia all'80%



Daniele Rossi

RAVENNA - È stato presentato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale il progetto di sdoganamento in mare delle merci alla rinfusa che prende avvio, in fase sperimentale, proprio dal porto di Ravenna.

All'incontro, durante il quale sono state illustrate le modalità di questa nuova sperimentazione di sdoganamento, che consente di effettuare controlli della documentazione delle merci in anticipo rispetto all'arrivo della nave, cioè quando queste merci sono ancora in viaggio per mare, sono intervenuti, oltre al presidente dell'AdSP, Daniele Rossi, il direttore Interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche dell'Agenzia delle Dogane, Franco Letrari e il direttore dell'Ufficio delle Dogane di

Ravenna, Giovanni Ferente ed il comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza Andrea Mercatili.

"Oggi è una bella giornata per il porto di Ravenna - ha affermato il presidente dell'AdSP, Daniele Rossi. Il traffico di rinfusa rappresenta oltre l'80% delle merci complessivamente movimentate nel nostro Porto e questa nuova procedura doganale darà significativi e concreti vantaggi agli operatori e quindi, in ultima istanza, contribuirà a rendere ancora più competitivo lo scalo. Ci tengo a ringraziare l'Agenzia delle Dogane ed in particolare, i direttori Regionale e Provinciale con i quali stiamo collaborando anche su altri importanti progetti di digitalizzazione oltreché la Guardia di Finanza che, come oggi, ha sempre dato un prezioso contributo, unitamente all'Autorità Marittima".

"L'avvio del progetto sperimentale di sdoganamento in mare esteso alle rinfuse costituisce oggi un importantissimo passo in avanti per il Porto di Ravenna, primo a livello nazionale per tale tipologia di traffico. La procedura consentirà di semplificare e rendere più veloci le operazioni doganali sul Porto di Ravenna, agevolando la logistica connesse alla movimentazione delle merci alla rinfusa.

A Ravenna esiste un clima di collaborazione tra Istituzioni ed operatori che rappresenta un valore aggiunto importante anche per lo

sviluppo di sperimentazioni come questa - hanno affermato il direttore Interregionale Emilia Romagna e Marche, Franco Letrari e il direttore dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna, Giovanni Mario Ferente. Alessandra Riparbelli, presidente della Sezione di Ravenna dell'Associazione Doganalisti dell'Emilia Romagna e vicepresidente dell'Associazione Spedizionieri Internazionali di Ravenna ha ribadito che "L'evento svoltosi presso l'AdSP, conferma che il porto di Ravenna vanta un certo lustro per quanto riguarda le sperimentazioni in ambito doganale, considerato che nel passato è stata pilota per la sperimentazione dello sportello unico doganale ed anche per lo sdoganamento in mare per navi con merci in container. Ora il sistema verrà quindi implementato con la sperimentazione della procedura di sdoganamento in mare anche per le navi "rinfusa" e questa è una grande opportunità per il nostro porto essendo Ravenna leader nel comparto delle "rinfuse solide" (in particolare per le materie prime per l'industria della ceramica, dei fertilizzanti e di alcuni cereali, sfarinati e materiali ferrosi).

Questo - ha tenuto nuovamente a sottolineare la Riparbelli - grazie alla sinergia tra l'Agenzia delle Dogane, Autorità di Sistema Portuale e tutte le altre istituzioni quali Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto.

NELLE PROVINCE DI LIVORNO E DI PISA

ENEL ispeziona in elicottero 1000 km di linee elettriche

E-Distribuzione sta concludendo il check-up con elicottero specializzato sui cavi aerei di media tensione dei due territori provinciali



LIVORNO - Da terra e anche dal cielo, ha preso il via l'ultima fase dei controlli incrociati di ENEL per garantire un servizio elettrico di qualità, efficiente e continuo nelle province di Livorno e Pisa. E-Distribuzione, la società del Gruppo ENEL che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, infatti, ha iniziato la sessione conclusiva del check-up aereo - avviato negli scorsi mesi - delle linee elettriche di media tensione nelle zone non ancora ispezionate all'interno dei territori provinciali livornese e pisano con un elicottero specializzato che sorvolerà i centri urbani e le aree limitrofe.

E-Distribuzione monitorerà lo stato di salute di circa 1.000 km di cavi aerei di media tensione e di centinaia di sezionatori aerei di manovra. In particolar modo, i controlli di questa sessione di ispezioni eliportate si concentreranno sulle linee collegate alle cabine elettriche nelle seguenti aree e date, condizioni meteo permettendo: nella giornata odierna (venerdì 28 settembre) Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Barco, Soiana, La Leccia, Donoratico, Suvereto, Vitalba, Montenero e

limitrofe; domani (martedì 29 settembre) Pianosa, Elba (Cavoli, Nisporto), Sasseta, Capannoli, Laiatco, California, Castelnuovo, Montescudaio, Avane, Ponteginori, Peccioli, Ardenza; mercoledì 30 settembre, infine, saranno sorvolate le zone di Coltano, San Giusto, Pardossi, Belforte, San Vincenzo, Sasso Pisano, Castelnuovo VdC, Palazzi, San Dalmazio, Poggetto, Valdera, La Rosa e limitrofe.

La verifica con elicottero, effettuata con tecnologie di ultima generazione, consiste nell'ispezione delle linee aeree, difficilmente controllabili da terra, e rientra nell'ambito delle attività di prevenzione e manutenzione delle linee elettriche. I voli a bassa quota delle linee consentono la rilevazione visiva, ad elevata risoluzione, di eventuali anomalie e la ripresa video della situazione degli impianti. Durante queste attività viene posta particolare attenzione alla presenza di piante nelle immediate vicinanze dei conduttori, allo stato dei sostegni, delle mensole, degli isolatori e dei posti di trasformazione su palo. Le operazioni avvengono con le linee elettriche in tensione, senza ricorrere ad interruzioni del ser-

vizio e quindi senza disagio per la clientela.

Al controllo aereo fa seguito l'analisi di dettaglio dei dati registrati e gli eventuali sopralluoghi dei tecnici di E-Distribuzione che definiscono il piano di interventi. Come da piano dei lavori suddetto, l'ispezione eliportata dovrebbe concludersi entro metà settimana, dopodiché i tecnici della "Zona E-Distribuzione Livorno - Pisa" passeranno alla fase operativa con le operazioni sul campo in virtù delle esigenze di intervento rilevate.

NELLA SALA CONVEGNI DEL PARK HOTEL OSTIA ANTICA

A Roma per quattro giorni gli Stati Generali del Mare

Esperti europei e dei paesi del Mediterraneo per parlare di ecologia, economia e cooperazione transfrontaliera sotto l'egida di "Mareamico"



ROMA - Dal 22 al 25 ottobre prossimi a Roma torna il tanto atteso appuntamento con la Rassegna del Mare, la manifestazione organizzata dall'associazione Mareamico, che quest'anno giunge alla XXIX edizione. L'appuntamento è alle ore 9,30, presso la Sala Convegni Ostia Antica Park Hotel, Viale dei Romagnoli, 1041/a, 00119 Ostia Antica, Roma.

Un evento che quest'anno assume un'importanza rilevante, non solo perché nel 2020 Mareamico festeggia il suo trentesimo compleanno, ma soprattutto perché quello in corso è stato un anno senza precedenti, che ha spinto la collettività a riconsiderare gli stili di vita e gli assetti economici, anche in un'ottica d'impatto ambientale.

La Rassegna prevede quattro giorni di dibattiti e confronto, per approfondire questioni ecologiche ed economiche, con interventi di esperti, politici e addetti ai lavori italiani e dei Paesi che si affacciano

sul Mediterraneo e dell'Unione Europea, con lo scopo di implementare e promuovere la collaborazione internazionale sui problemi della conservazione ambientale, delle attività economiche, dell'ecoturismo e soprattutto della pesca, dell'acqua cultura e maricoltura nel Mediterraneo.

A fianco della Rassegna ci sarà anche il FEAMP, da sempre in prima linea per sostenere gli operatori del settore ittico e le comunità costiere, promuovendo in parallelo la diffusione di pesca e acquacoltura sostenibili. "Eventi come la Rassegna del Mare sono un'importante occasione di riflessione - afferma Riccardo Rigillo, direttore generale della Direzione della pesca marittima e dell'acquacoltura. - Dal 24 aprile sono in vigore le misure aggiuntive UE a supporto di pesca e acquacoltura post Covid-19, ma il virus rende il futuro imprevedibile, pertanto momenti di confronto come questo sono ancora più ne-

cessari".

In particolare, per trattare i problemi della pesca e del turismo saranno invitati esponenti delle confederazioni di categoria, delle Istituzioni Italiane ed Europee, mentre gli approfondimenti sull'impatto ambientale ed economico saranno affrontati dal Comitato Scientifico di Mareamico in collaborazione con CNR, ENEA, ISPRA.

Coinvolgere la società a tutti i livelli su questi argomenti è di vitale importanza; per questo nelle giornate del 23 e 24 ottobre è prevista la partecipazione di alcune scuole elementari, medie e superiori, allo scopo di sensibilizzare bambini e ragazzi sin dall'età scolare. A loro sarà riservata una specifica sezione dedicata all'educazione ambientale finalizzata a uno sviluppo sostenibile.

Da diversi anni, infatti, l'associazione ecologico-scientifica Mareamico ha intrapreso percorsi didattici articolati attorno ad alcuni temi ritenuti prioritari, perseguiti mediante azioni mirate e progetti specifici con l'obiettivo di promuovere l'educazione ambientale negli istituti scolastici, secondo le Linee Guida di Educazione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile elaborate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel corso della prossima Rassegna del Mare, sarà ricorrente il concetto dell'edutainment, ossia l'intrattenimento a sfondo educativo, per veicolare alle nuove generazioni la cultura di tutela del sistema marino nel solco della lunga tradizione di Mareamico.

ANALIZZATE PROSPETTIVE E PRIORITÀ NELLA "CABINA DI REGIA"

Recovery Fund e porto di Livorno

Corsini ha anche illustrato i progetti già presentati dall'AdSP al Ministero - I sistemi di automazione e le risorse locali



Barbara Bonciani

LIVORNO – Nuovo incontro lunedì scorso per la Cabina di Regia Città-Porto-Recovery Fund in ambito portuale presieduto dall'assessore alla portualità Barbara Bonciani. L'obiettivo della riunione è stato di presentare lo strumento Recovery Fund alla comunità portuale e condividere le proposte progettuali inviate dall'Autorità di Sistema Portuale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per accedere ai finanziamenti. Come noto le risorse complessive afferenti al Recovery Fund destinate all'Italia dall'UE ammontano a 209 miliardi di euro, di cui 82 di sovvenzioni e 127 di prestiti. Si tratta di un'occasione unica oltre che per il Paese, per la città di Livorno e il suo porto e per il comparto logistico integrato nel suo complesso.

Alla riunione, che si è tenuta al Cisternino di Città, hanno preso parte, insieme al presidente dell'AdSP MTS Stefano Corsini, il professor Paolo Dario della Scuola Sant'Anna di Pisa e Artes 4.0, la Capitaneria di Porto di Livorno, Asamar, Spedimar, Confindustria, Cameradi Commercio della Maremma e del Tirreno, CNA-autotrasporto, Lega delle cooperative e organizzazioni sindacali.

La riunione è stata aperta da Barbara Bonciani che ha messo in evidenza gli obiettivi dell'incontro e l'opportunità derivante dal Recovery Fund in termini di sviluppo futuro del porto e della città. "Il Recovery Fund rappresenta un'opportunità eccezionale di sviluppo per il porto e la città" afferma l'assessore Bonciani. "Per ottenere il massimo in termini di finanziamento è opportuno favorire un lavoro progettuale condiviso fra AdSP MTS, Comune di Livorno, Regione e comunità portuale che permetta di sostenere un pacchetto progettuale che tenga conto delle priorità individuate dalla Commissione Europea e dal Governo Italiano e delle necessità di sviluppo del sistema città-porto. Per far questo è necessario alzare l'asticella del dialogo fra comunità portuale e istituzioni favorendo un lavoro congiunto all'altezza di rispondere alla sfida, con lo scopo di migliorare lo sviluppo economico e sociale del territorio."

Nel corso della riunione il prof. Paolo Dario ha illustrato le priorità

alla base del finanziamento europeo, gli obiettivi del Governo Italiano e i requisiti che devono avere i progetti presentati per essere ammessi al finanziamento. Nella sua presentazione Dario è partito da un'analisi della situazione economica del Paese e dell'opportunità offerta in termini di ripartenza e sviluppo dallo strumento, chiarendo aspetti di merito rilevanti, fra i quali i principali requisiti che devono possedere i progetti presentati. I progetti dovranno promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione Europea, mitigare l'impatto economico e sociale della crisi e sostenere le transizioni verdi e digitali. Innovazione ed economia Green costituiscono due parole chiave su cui impostare un progetto di sviluppo del sistema città-porto.

Il presidente dell'AdSP MTS Stefano Corsini ha presentato alla città e alla comunità portuale i progetti già presentati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul Recovery Fund aprendo un confronto con la città e la comunità portuale con l'obiettivo di ottenere eventuali suggerimenti e integrazioni. L'obiettivo è di favorire la presentazione di una progettualità che sia in linea con quelli che sono gli obiettivi europei e nazionali previsti per il Recovery Fund e che vada incontro alle esigenze della comunità portuale e della città.

Per accedere a questi finanziamenti, la progettualità che verrà presentata dovrà attenersi a quelli che sono i requisiti della Comunità Europea e anche agli obiettivi stabiliti dal Governo italiano.

L'assessore Bonciani e il presidente Corsini concordano sulla necessità di favorire un coordinamento fra i progetti presentati da AdSP MTS al Ministero e quelli che saranno presentati dal Comune in sinergia con la Regione Toscana nell'ambito dello sviluppo della logistica e della portualità, in modo da ottimizzare gli sforzi. Questo, nell'ambito della portualità, significa in particolare favorire la realizzazione di infrastrutture che siano cantierabili, oltre che investimenti capaci di generare un miglioramento, sia in termini di processi di innovazione e digitalizzazione, sia nello sviluppo di un'economia green.

Gli stakeholder presenti in sala hanno messo in evidenza alcuni aspetti che sono prioritari nella progettazione da realizzare, in particolare è stata richiamata l'importanza di migliorare la connettività del territorio e quindi i collegamenti con le reti europee TEN-T, come presupposto di attrazione di nuovi traffici portuali. È stata altresì evidenziata l'importanza di realizzare e potenziare i collegamenti ferroviari al fine di migliorare le connessioni territoriali favorendo un'economia Green con il trasferimento di traffico da strada a ferro. In questo ambito, si

è ricordata la rilevanza di portare a cantiere il raccordo ferroviario Collesalveti - Vada, ritenuto di grande importanza nel contesto regionale. Si è parlato anche della necessità di favorire uno sviluppo green del sistema città-porto partendo da un'analisi di quelle che sono già le potenzialità presenti nel territorio o in corso di realizzazione anche in area portuale. In questo contesto, si è ritenuto opportuno favorire una progettazione congiunta sul cold ironing che metta insieme città, istituzioni portuali, Regione e hinterland produttivo.

La riunione si è chiusa con la richiesta agli stakeholder di presentare entro una settimana richieste di integrazione, suggerimenti e idee rispetto ai progetti presentati dall'Autorità di Sistema Portuale e favorire un lavoro metodologico che consenta di creare progetti finanziabili dal Recovery Fund.

"Il momento che stiamo vivendo è eccezionale" - ha detto l'assessore all'integrazione porto-città Barbara Bonciani - sia in termini di crisi (infatti la pandemia sanitaria ha creato una situazione di difficoltà per le imprese del territorio, soprattutto le imprese portuali e della logistica) sia in termini di ripresa economica. Infatti, a fronte degli ingenti finanziamenti che il Recovery Fund prevede per l'Italia, si apre un'opportunità rilevante per favorire una visione comune e innovativa del territorio città-porto, retroporto e dell'intera regione che permetta di creare nuove opportunità di lavoro e anche nuovi investimenti, soprattutto nel settore green e della digitalizzazione. L'assessora prosegue evidenziando come uno degli argomenti preminenti di cui si parla ancora troppo poco a livello locale è ciò che il processo di automazione determinerà in ambito portuale. L'automazione è un processo già presente in altri porti europei che necessita di essere analizzato, sia per gli effetti che produrrà sul lavoro portuale, sia per le opportunità che può generare nella creazione di nuova occupazione. L'idea di partenza nel ragionamento su Recovery Fund dovrebbe essere come sarà il porto del futuro, spiega il prof. Dario. Sappiamo che molti processi saranno automatizzati e spesso trascuriamo il fatto che noi abbiamo le competenze sul nostro territorio per costruire i sistemi di automazione. Abbiamo centri di eccellenza nel campo della ricerca nel territorio capaci di favorire processi di questo tipo. Siamo in grado di favorire anche attività innovative che vadano a creare occupazione in settori che fino ad ora non sono stati sperimentati e su cui non si è investito, proprio in ambito portuale."

A breve sarà convocato un altro incontro per discutere congiuntamente le proposte della comunità portuale e per condividere un percorso di progettazione.

LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

Ugo Bardi e Ilaria Perissi

"Il mare svuotato."

Editori Riuniti

Quale futuro per l'Economia Blu?"



Non lasciamoci fuorviare da un titolo che pare il riassunto dei tanti, certo troppi e troppo generici, talk-show sull'ultima delle attualità, il verismo pseudo-ambientalista. Gli autori sono due professionisti, entrambi docenti, uno di chimica fisica all'Università di Firenze, l'altra dottore di ricerca sempre nello stesso settore: ed entrambi hanno un curriculum di tutto rispetto a livello europeo per pubblicazioni sulle risorse e la loro economia.

Il libro poi è sostanzioso: oltre 300 pagine divise in capitoli che da soli testimoniano l'approccio scientifico-divulgativo partendo da un tema che appassiona il mondo: la pesca, in tutte le sue espressioni, possibilità, ed anche i suoi eccessi e i pericoli per l'ambiente. La stessa prefazione, scritta da uno specialista internazionale sulle risorse ittiche, il canadese Daniel Pauly, sottolinea come

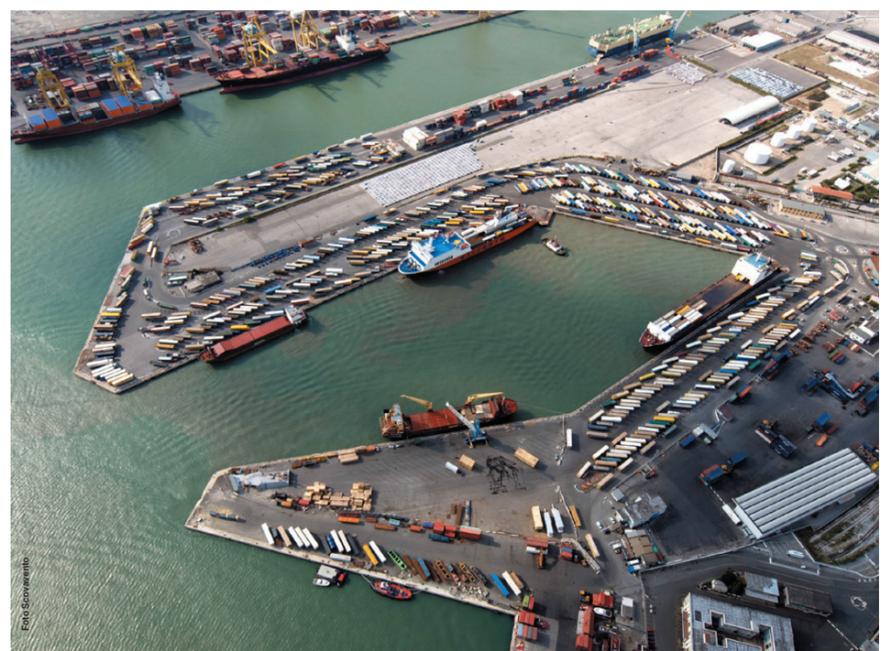
la trattazione del tema da parte di due scienziati divulgatori non solo sintetizza in maniera magistrale i quasi infiniti aspetti del rapporto predatorio dell'uomo sul mare, ma allargando la visione anche ai cambiamenti climatici e al loro infuso sulle specie ittiche, nonché al disastro dei "continenti fluttuanti" di plastica, c'insegna molto, in modo chiaro e non astruso. "Questo libro - conclude Pauly - mi ha affascinato e mi ha insegnato cose nuove, anche se ho lavorato per quarant'anni sulla pesca e sui suoi problemi in tutto il mondo".

Molto chiaro, molto conciso e molto più convincente di una qualsiasi nostra recensione. Noi che di pesca sappiamo poco più di niente, non avendo mai fatto esperienza se non in lontani tempi giovanili di un fucile sub "Cernia sport", di una maschera con il tipo di sughero e un paio di primitive pinne. Attrezzi oggi relegati nei musei, eppure che nelle acque sarde di Capo Spartivento ci facevano portare a casa cernie di venti chili e dentici da dieci coperti...

Ho divagato, ma essendo amico di tanti pescatori veri, come Giorgio e Roberto dell'isola di Capraia, credo che Ugo e Ilaria meritino molto anche da parte loro. Perché il mare non sia svuotato, ma sia difeso anche per chi come loro ci lavora con la coscienza della sua fragilità.



Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl



Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:

Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno
Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:

Varco Galvani - Porto di Livorno
Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818



S·INT·A SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)



57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dall'assemblea Assoportisti il rilancio del "sistema"



Nella foto: L'intervento del presidente di Livorno ingegner Corsini (a dx), al suo fianco il professore Ugo Patroni Griffi presidente di Bari.

interessi.

Questo percorso ben definito ha fatto sì che anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, oggi fuori da Assoportisti insieme a quella della Sicilia Occidentale, ma presente all'assemblea con il suo presidente Andrea Annunziata, stia valutando in chiave positiva i risultati delle ultime decisioni dei vertici dell'associazione; e quindi di rientrare nella stessa. L'importante notizia è emersa dall'assemblea ed induce a pensare che una simile iniziativa possa essere allo studio anche dell'altro sistema portuale siciliano.

Una direzione, quella di concretare il "sistema dei sistemi" portuali italiani, che il presidente di Assoportisti Daniele Rossi ha ripercorso nella sua relazione, ricordando che in questo anno orribile sotto il profilo dell'economia mondiale i porti italiani comunque non si sono mai fermati garantendo la sicurezza dei lavoratori, dei marittimi e delle merci. La contrazione generale ha ridotto del 12% le merci movimentate nel primo semestre rispetto allo stesso periodo del 2019, con settori quasi azzerati quali i passeggeri e ancor più la crocieristica.

"Traffici perduti, che non potranno mai essere recuperati ed i cui effetti

negativi - ha detto Rossi - dovranno essere mitigati, soprattutto sui lavoratori". Rossi ha ricordato i passi compiuti dall'associazione come la sottoscrizione di alcuni importanti accordi di collaborazione a beneficio del sistema portuale e del sistema paese tra i quali il protocollo con l'Agenzia delle Dogane per favorire la digitalizzazione delle procedure doganali degli enti portuali e la standardizzazione delle modalità operative, il protocollo di intesa con Cassa Depositi e Prestiti di collaborazione tecnico finanziaria fra questa e le singole AdSP per la realizzazione delle nuove infrastrutture, quello con Medcruise per lo sviluppo del traffico crocieristico, con Svimez per la costituzione di un osservatorio economico sulle ZES per lo sviluppo delle aree portuali, con ICE e UIR per collaborare alle maggiori fiere di settore. Fra i tanti temi affrontati nel corso dell'attività il contratto con i lavoratori portuali, quello dell'autoproduzione, che rimane consentita - ha detto - ma solo dove non ci sono soggetti autorizzati a garantire il servizio. Ha richiamato poi la necessità di una garanzia di poter dragare i porti partendo da una possibile rimozione dei limiti allo spostamento dei sedimenti e dalla semplificazione del

deposito temporaneo: un traguardo da raggiungere in collaborazione con il MinA e l'ISPRA.

Fondamentale per il presidente è semplificare le norme, velocizzare anche i diversi progetti portuali per evitare che diventino obsoleti e lavorare all'integrazione logistica del Sud con una rete ferroviaria moderna ed efficiente. È su strade, ferrovie e digitalizzazione che devono essere concentrati sforzi e risorse del Recovery Fund. La portualità italiana per sua caratteristica morfologica - ha spiegato - non persegue le concentrazioni logistiche ma ha bisogno di connettere materialmente ed immaterialmente i suoi hub.

Senza una vera semplificazione normativa non potrà esserci ripresa; ad esempio nei codici appalti ed ambiente occorre limitare le sanzioni penali, insuperabili, solo ai casi di comprovata patologica infedeltà per non bloccare il lavoro della pubblica amministrazione".

Fra i piani specifici di settore il presidente Rossi ha richiamato la necessità di arrivare quanto prima ad una completa attuazione della riforma della legge 84 ed in particolare alla messa in funzione della Conferenza dei presidenti per garantire l'effettivo coordinamento centrale della portualità nazionale e si è detto fiducioso che sulle misure dei canoni portuali del Decreto Rilancio, una volta compiuta l'indagine in corso sulle esigenze dei terminalisti e piccoli concessionari, si possa raggiungere una interpretazione più vicina alle loro aspettative.

L'assemblea, aperta dal presidente dell'AdSP del Tirreno Centrale Pietro Spirito - cui sono seguiti i saluti istituzionali dell'ammiraglio CP Giovanni Pettorino e dal sottosegretario MIT Roberto Traversi - dopo la relazione di Daniele Rossi è proseguita con panel sul bilancio post Covid dei porti italiani, sulla portualità fra Recovery Fund e sviluppo, sulla geopolitica dei porti, e sulla relazione fra porti, territori e turismo, cui hanno partecipato oltre 20 relatori fra presidenti dei sistemi portuali,

esponenti del governo, della politica e ricercatori. Sempre centrale il tema della crescita sostenibile dei porti con interventi delle varie autorità sui progetti in corso relativamente al GNL ed alla elettrificazione delle banchine - richiesta dal Green New Deal - ma anche su implementazioni dei collegamenti ferroviari e molto altro, come ad esempio le riflessioni sul riposizionamento percepito nel mercato globale che ci induce all'osservazione di un trend di ritorno ad un'economia di prossimità. Temi che riprenderemo presto.

Intervenuto in videoconferenza, il ministro Paola De Micheli ha tratteggiato i diversi scenari di lavoro del MIT nel breve, medio e lungo periodo. L'iniziale procedimento a tamponare l'emergenza data dalla riduzione dei traffici fino all'impegno di adeguamento sostenibile con il giusto sostegno economico agli operatori portuali, lavori sulle infrastrutture, ultimo miglio ferroviario e stradale per il porto. Impegno anche per la ripartenza delle crociere attraverso gli incontri con i player e quello prossimo e a lungo termine per concorrere con i porti del Nord Europa. Gli obiettivi nell'allegato sulle infrastrutture al piano nazionale di riforme che potranno essere finanziati anche con gli strumenti europei quali il Green New Deal e il piano UE Next Generation riguardano l'appoggio alle infrastrutture sostenibili nei porti, con efficientamento di strutture esistenti e potenziamento delle missioni specifiche del singolo porto. Mobilità da e verso i porti con realizzazione di una struttura stradale e ferroviaria omogenea. Sostegno infine agli operatori portuali che non possono essere gravati dagli oneri necessari per gli adeguamenti previsti dal progetto Green Port. "Abbiamo messo più di 800 milioni di euro per i porti - ha detto De Micheli - e ci saranno altre risorse dai Fondi Europei per la manutenzione del territorio e la digitalizzazione della logistica".

Darsena Europa: Corsini

quella di riuscire a creare valore pubblico.



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Lo ha detto il coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del MIT, Giuseppe Catalano, durante il suo intervento all'assemblea pubblica di Assoportisti. Lo ha ribadito poco dopo il presidente dell'AdSP dell'Alto Tirreno Stefano Corsini, riferendosi in particolare alla Darsena Europa, l'opera di espansione a mare con la quale il porto di Livorno mira a conservare i traffici esistenti ma anche ad attrarne di nuovi.

L'opera, nata nel 2015 subito dopo l'approvazione del Piano Regolatore Portuale dell'allora Port Authority labronica, nel frattempo diventata Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, è poi stata assoggettata alla project review avviata nel 2017 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti anche al fine di asseverare la sostenibilità economica e finanziaria.

La grande infrastruttura è stata citata dallo stesso Catalano come un esempio positivo e rappresenta per Corsini un unicum nel panorama nazionale, sia per il grado di maturità raggiunto dalla fase progettuale, sia per l'attrattività di un progetto che nel suo insieme ha disponibilità finanziarie accertate di parte pubblica per 550 milioni di euro: «Si tratta della prima volta in Italia che a un'opera marittima viene destinata una copertura pubblica così ampia» ha dichiarato Corsini, che ha anche aggiunto: «Catalano ha ragione da vendere: la partecipazione del privato alle opere pubbliche è un elemento fondamentale, perché riesce a garantire la buona realizzazione ma anche la buona gestione dell'opera».

La Darsena Europa, ad esempio, è un intervento che giustifica di certo, alla luce della copertura finanziaria pubblica disponibile, una proposta in project financing di iniziativa privata per la realizzazione del nuovo terminal container previsto nella prima fase del progetto.

La finanza di progetto è però una procedura molto complessa e i tempi difficili che la portualità italiana ha vissuto e, in parte, sta ancora vivendo a causa della crisi pandemica, obbligano i potenziali investitori a mantenere un atteggiamento di cautela e prudenza nei confronti di questo tipo di iniziative.

Nel suo intervento il presidente dei porti di Livorno e Piombino ha sottolineato l'importanza di assicurare in questa fase una forte stabilità regolatoria e di governance della portualità italiana, chiedendo inoltre «che le iniziative a livello di Arco Tirrenico siano integrate in un solido piano di Governo che tenga conto del contesto di riferimento e delle dinamiche dei flussi di traffico».

Per Corsini è fondamentale che «la Conferenza dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale si riunisca con sempre maggiore frequenza». È quello «il luogo destinato a definire, con il ministro, le priorità di sviluppo e investimento della portualità italiana».

«Sono sicuro - ha concluso - che il sottosegretario Traversi ci darà su questi temi una grande mano: le decisioni vanno prese insieme. Gli investitori privati devono avere ben chiara qual è la rotta tracciata dalla portualità italiana e quali le priorità su cui si intende puntare».

